

IL FOTOGRAFO



Anno XXVI n. 1
Marzo 2000
Spedizione in AP 457
Art. 2 comma 20/b
Legge 662/96
Filiale di Perugia

numero 3

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

Pensate in grande. Pensate al tasso zero.

La qualità PENTAX
subito tua in 12 mesi
senza interessi



645N Autofocus

Il medio formato
dell'ultima generazione,
la massima qualità
e rapidità operativa.

PENTAX 645N è nata per chi pensa in grande. Per i professionisti come per le più grandi passioni. Per tutti coloro che desiderano allargare la loro creatività con gli orizzonti del medio formato, senza rinunciare alla praticità ed alla maneggevolezza fino ad oggi esclusiva dei formati minori. Con il formato 6x4,5, e grazie all'integrazione di tutti i più evoluti sistemi di controllo automatico, PENTAX 645N rappresenta il punto di sintesi più avanzato tra maneggevolezza, qualità di immagine e rapidità operativa. Una completa gamma di ottiche AF, di flash dedicati e di accessori esclusivi fanno della PENTAX 645N lo strumento ideale per risolvere al meglio anche le situazioni di ripresa più impegnative. Da oggi, per raggiungere i più elevati standard professionali, pensate in grande! Pensate alla vostra PENTAX 645N.

Oggi con un finanziamento da 2,5 a 10 milioni di lire* puoi acquistare la tua **PENTAX 645 N**, e costruire il tuo corredo PENTAX ideale, o arricchire il Sistema già in tuo possesso, scegliendo tra i seguenti elementi:

Pentax Fotocamera 645N corpo
Pentax Portapellicola 120
Pentax Portapellicola 220
Pentax obiettivo 45mm f/2,8 FA
Pentax obiettivo 75mm f/2,8 FA
Pentax obiettivo 120mm f/4,0 FA Macro
Pentax obiettivo 200mm f/4,0 FA
Pentax obiettivo 300mm f/4,0 FA Star ED-IF
Pentax obiettivo 400mm f/5,6 FA ED-IF
Pentax obiettivo 45-85mm f/4,5 FA Zoom
Pentax obiettivo 80-160mm f/4,5 FA Zoom
Pentax flash AF 500 FTZ

Un'opportunità irripetibile per avere da subito la Qualità **PENTAX**, la sicurezza dell'Assistenza Ufficiale Protege, e la convenienza del pagamento rateale a tasso zero!



* Salvo approvazione Finconsumo SPA - 12 mesi tasso zero, TAN 0,06% - TAEG 0,07% - Validità fino al 31 Luglio 2000, per materiale Pentax corredato di Certificato di Garanzia Pentax-Protege.



PENTAX

Distribuito da

PROTEGE

Divisione Foto

Via Pratese, 167-50145 Firenze

Tel. 055/3024937

Fax. 055/310280

E-mail: protege.foto.fi@galactica.it

www.pentaxeuropa.com

Editoriale



di Giorgio Tani
g.tani@fi.flashnet.it

Da qualche tempo, e in particolare in questi ultimi due mesi, c'è un boom di iniziazioni alla posta elettronica (e-mail) - Vuoi perché finalmente questa possibilità viene offerta gratuitamente da più aziende, vuoi perché, finalmente, il tempo reale tra spedizione e arrivo è uguale a zero, vuoi perché, finalmente, non si lecca più il francobollo. Accade anche che proprio per via e-mail si dia inizio, tra persone fisicamente distanti, alla costruzione di un'amicizia, basata su reciproci scambi di parole e di immagini.

Comunicare è importante. Perché? Perché come dice spesso Magni comunicare vuol dire "rendere comune" ovvero possedere le stesse informazioni e, aggiungo, in piena libertà di opinione, di critica, di discussione, scambiare le proprie idee. Questo può avvenire anche per telefono ed infatti l'argomento di una lunga conversazione con un socio Fiaf è stato il significato che dentro alla nostra Federazione diamo alla parola "collaborazione" che è molto vicina a "comunicazione" fino ad esserne per certi aspetti il completamento.

Nell'anno del Cinquantenario abbiamo avuto esempi eclatanti di come il concetto di collaborazione sia stato applicato a vari livelli. Nelle regioni il ciclo "Mostra del Cinquantenario" ivi comprese le manifestazioni collaterali di ordine culturale e divulgativo, ha dato una dimensione ai rapporti che possono intersecarsi tra la Fiaf, gli Enti Locali, le Aziende del settore, i Circoli fotografici.

Lo spirito che è venuto a crearsi in quella occasione deve continuare anche in occasioni minori, o meglio dovrebbe divenire un modo di pensare del fotoamatore Fiaf. Troppo spesso i Circoli si isolano, pensano a se stessi, ai propri problemi interni, e Dio sa quanti ne hanno! distinguendosi dagli altri, evitando incontri e visite reciproche. Questo comporta che alle manifestazioni che il circolo crea per il pubblico esterno le presenze generalmente sono scarse e irrilevanti. Genera anche l'impossibilità o la rinuncia a usufruire dei servizi che la Fiaf o i

Dipartimenti Fiaf, o gli autori Fiaf con le loro mostre e le loro presenze offrono. Quindi all'offerta spesso non fa riscontro un'adeguata richiesta. Collaboriamo dunque affinché i reciproci sforzi abbiano successo. Credo che un passo in questa direzione sia stato fatto ancora una volta dall'Emilia Romagna con l'iniziativa "News" che prenderà il via tra breve. Si tratta di un Notiziario Fiaf, redattore Moreno Diana, a carattere regionale il quale conterrà tutte quelle informazioni necessarie affinché le mostre e gli eventi fotografici, grandi e piccoli, di rilievo e minori vengano pubblicizzati per tempo e quindi visitati. Ecco che le parole "comunicazione" e "collaborazione" si congiungono e possono dare quelle soddisfazioni che gli organizzatori, gli espositori, gli addetti culturali si aspettano come risultato ai loro sforzi. A proposito di sforzi voglio complimentarmi con il C.F. Veronese per il risalto che ha avuto il Premio Verona 1999 nell'allestimento effettuato agli Scavi Scaligeri. Un bellissima sede espositiva, ampia, articolata, nella quale si compenetrano ritrovamenti antichi e strutture moderne e nella quale, come ha confermato durante la cerimonia di inaugurazione l'assessore Giovanni Luca Darbi, certamente vedremo molta bella fotografia.

Anche il Photo Show di Roma 2000 (Salone della Fotografia, della Videoregistrazione e dell'Immagine Digitale) appena concluso, ha riscontrato successo di pubblico. Grande lavoro per il nostro staff laziale guidato da Mariano e Serenella Fanini. Un grazie a tutto lo staff per il lavoro svolto e per i risultati in nuove affiliazioni che sono stati ottenuti. Nel padiglione espositivo eravamo presenti con la mostra di Mario Cattaneo. A due passi la mostra di un altro venerando fotoamatore, Cesare De Stefanis AFI, il quale pochi giorni fa ha festeggiato (con un'altra mostra) i suoi primi ottantanni. La sua attenzione alle innovazioni e alle sperimentazioni è unica, alla sua età si è immerso nella fotografia digitale con ottimi risultati. Segno che, come ebbi a dire una volta, la fotografia tiene fresca la mente, allunga la vita e la rende sempre attiva e interessante.

Cari amici, so che in molti leggete i miei editoriali. Questo l'ho iniziato parlando di e-Mail.

Sotto la mia fotografia, che il Direttore Responsabile Roberto Rossi non cambierà mai perché l'ha fatta lui, c'è il mio indirizzo. Ebbene vorrei dedicare un paio di colonne interne a una nuova rubricetta "Stralci di posta", per dar vita a una forma di dialogo tra me e voi che vorrete scrivermi. Naturalmente non per lamentarvi ma per dare consigli. La nostra Federazione funziona bene, anzi molto bene, ma chi inizia a fotografare, chi è giovane e cerca nella fotografia i propri interessi di cultura o di lavoro, chi è isolato e ha bisogno di riscontri e di amici, chi si inserisce in un circolo e non trova ciò che vi cercava, chi partecipa ai concorsi e si vede ricusato, chi dopo tante soddisfazioni perde improvvisamente di interesse e si allontana, chi ritiene di non trovare quegli sbocchi a cui ambisce, chi vede qualche mezzo o qualche via nuova per migliorare la nostra organizzazione e, dentro, anche i nostri scopi etici, mi scriva.

Se il tempo fosse in vendita ne comprerei un poco, comunque se me ne darette l'opportunità, ne ritaglierò un altro spicchio per iniziare un proficuo dialogo con voi. ■

a GRANDE RICHIESTA

Il Circolo Fotografico "Il Grandangolo" Parma

Associazione "il Palio delle Contrade" e il Comune di San Secondo Parmense - Unione Provinciale fotografi professionisti Parma - Istituto d'Arte Paolo Toschi

RIPROPONONO:

un grande set fotografico



oltre 100
personaggi in
costume e
ambientazione
d'epoca
faranno rivivere
al Castello dei
Rossi una
giornata
rinascimentale.



ogni
fotografo
potrà
essere
il regista
delle
proprie
immagini

La manifestazione, oltre a rappresentare una occasione per fotografare, vuole anche essere una opportunità per trascorrere una giornata insieme in un luogo interessante dal punto di vista: storico architettonico, paesaggistico, naturalistico egastronomico.



San Secondo Parmense
9 aprile 2000



Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza
Gruppo Intesa

LA VERDE
IMPRESA DI PULIZIE
di A. CORNACCHIONE & C. snc

dalle ore 10 alle ore 17

informazioni: 0521/672128 Lorenzo
0335/244320 Cristina

IL FOTOMMATORE

ORGANO UFFICIALE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

Organo ufficiale della FIAF
Federazione Italiana Associazioni
Fotografiche.

Direttore:
Giorgio Tassi

Direttore responsabile:
Roberto Koni

Responsabile di redazione:
Sabina Boretto

Redazione:
in sede: Leopoldo Banchi, Silvano
Monchi, M. E. Pizzo, Vannino Santini

Collaboratori:
Sergio Magni, Renato Longo, Giorgio
Rigon, Giorgio Lora, Roberto
Ragnoli, Marcello Cappelli, Fabrizio
Carlini, Emilio De Tullio, Silvano
Bicocchi, Fausto Raschione, Cinzia
Bui Thompson, Enzo Giacinto

Ufficio di Amministrazione:
Corso S. Martino 8,
10122 Torino.

Redazione:
Via Newton, 53 - 52100 Arezzo Tel.
0575/969910 Fax 383239.

Spedizione all'estero a cura della se-
gnatura FIAF - Torino.



Maja Pura Foto di Vanni Calanca



Liberi dentro Foto di Enrico Genovesi

numero 3

Sommario

- 4 Periscopio
- 8 Mario Cattaneo
- 10 Fotolibri
- 14 Portfolio in Piazza
- 18 Nino Migliori
- 23 Riccardo Venturi
- 26 Gruppo Fotogr. Cremonese
- 28 Storia della Fotografia - Man Ray
- 30 Concorso Sonic
- 31 52° Congresso FIAF
- 34 Gran Premio FIAP
- 35 News
- 36 Rubriche

Pubblicità:

Promodue
di L. Vaccarecci & C. s.r.l.
Viale Gaidoni 99, 50127 Firenze
tel. 055/4378754 fax 055/4361574

Iscrizione nel registro della stampa
del Tribunale di Torino n. 2486
del 24/3/1975. Spedizione in abbo-
namento postale 40%. Autorizza-
zione DIRPOSTEL Perugia.

Grafica e impaginazione: Im-
media Arezzo.

Stampa:

Nive Grafiche s.r.l.
S. Giustino Umbro (PG).

Fotolito:

Graphos, Certara (PG).

"Il Fotommatore" non assume
responsabilità redazionale per
quanto pubblicato con la firma, ri-
servandosi di apporre ai testi, per
salvaguardare il contenuto to-
tografico, ogni rievocazione conside-
rata opportuna per esigenze tecni-
che e di spazio.

TESTI E FOTOGRAFIE NON SI
RESTITUISCONO

gli arretrati vanno richiesti, alle-
gato L. 5000 per copia, alla
FIAF, Corso S. Martino 8, 10122
Torino, Tel 011/5629479.
C. C. Postale n° 12141107



Luogo di commercio
Foto di Annalisa Sonzogni



Addis Abeba Foto di Riccardo Venturi



Francesca Neri Foto di Stefano C. Montesi
Polaroid 50x60 (56" Mostra Internazionale d'Arte Ci-
nematografica di Venezia 1999)



Natura morta Foto di
Adrien Carter



Associato all'Unione
Italiana Stampa
Periodici



FOTOGRAFICA

Il Club Fotografica di Pieve di Soligo (Tv) a maggio 2000, organizza l'Internazionale di Fotografia a Solighetto, che volge quest'anno alla sua quinta edizione, sempre patrocinata dal Comune di Pieve del Soligo e dalla FIAF. La manifestazione verrà inaugurata sabato 13 maggio 2000 alle ore 18 e rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 28 maggio 2000. Verranno esposte 14 mostre fotografiche. Gli autori delle 14 personali sono: Luciano Bibulic, Adriano Boscato, Bruno Bontempo, Piergiorgio Bonassin, Ken Dany, Jeff Dunas, Virgilio Giuricin, Rino Gropuzzo, Romano Grozic, Egon Hreljanovic, Luciano Kleva, Diego Landi, Vincenzo Mirisola, Lucio Vidotto. La manifestazione sarà accompagnata da 3 rassegne collaterali: • Concorso Ragazza Fotogenika: 14 maggio (ore 9-19). Il concorso verrà condotto da Maurizio Galimberti. Saranno premiate le migliori foto e la ragazza più fotogenica. Iscrizioni: 0438/980775.

• Workshop sul paesaggio, curato da Franco Fontana e Workshop Nudo in interno, curato da Ken Dany: entrambi inizieranno venerdì 19 e si concluderanno domenica 21 maggio. Costo: 250.000. Per iscrizioni: 0423 665320 - 06 65745287 - 0368 3800528 • 3° Portfolio in villa da sabato 27 a domenica 28 maggio con gli esperti Piergiorgio Branzi, Fulvio Merlak, Gustavo Millozzi, Vincenzo Mirisola, Claudio Pastrone, Roberto Salbitani, coordinatore Fausto Raschiatore. I 3 migliori portfolios verranno esposti nella prossima edizione.

Le mostre rimarranno aperte al pubblico dal 14 al 28 maggio nei seguenti orari: festivi 10-12 / 16/20; feriali 16-20. Informazioni: 0438/980775. ■

C.F.A. HISPELLUM

Il Circolo Cine Foto Amatori Hispellum ha un'attività associativa piena ed intensa, nonostante le varie avversità patite per il terremoto. Ultimamente ha dato vita alla "Mostra Mercato di Antiquariato Fotografico" al centro Commerciale La Chioma di Spello, mentre presso la Galleria di Gran Casa (Mercatone dell'Umbria) in Via delle Industrie di Spello, ha allestito una Mostra Fotografica con oltre 50 immagini (50x70) in bianco e nero raffiguranti la Splendida Colonia Julia (Spello), che va dall'800 agli inizi del '900 (la mostra rimarrà aperta al pubblico tutti i giorni, escluso la domenica, fino alla fine di marzo 2000). Sempre nella stessa galleria ha ospitato la bella mostra in bianco e nero del maestro Donato Grechi di Bondeno (Ferrara) dal titolo "Volto di donna nel mondo". Legata alla mostra della Spello degli anni passati, il club ha realizzato un cofanetto contenente 12 cartoline, le quali sono in vendita al modico prezzo di lire 10.000 (più spese postali).

Gli eventuali introiti andranno a beneficio del restauro della nostra sede sociale. Contattare il Circolo Cine Foto Amatori Hispellum Casella Postale 29 - 06038 Spello (Pg).

Come ultimo impegno il circolo ha in programma l'organizzazione della "XVII Edizione del Concorso Nazionale di Arte fotografica", in omaggio alle tradizionali infiorate spellane che si terranno il giorno del Corpus Domini (25 giugno 2000) in Spello. ■

CURIOSITÀ FOTOGRAFICHE

Ecco com'è composta la targa del membro austriaco del direttivo FIAP sig. Kurt Batschinski.



Chissà se un giorno anche in Italia potremo avere la libertà di personalizzare le nostre targhe automobilistiche? ■

S. SECONDO PARMENSE INVITO ALLA FOTOGRAFIA

S. Secondo, atto secondo. Si replica al Castello.

Gli ingredienti ci sono tutti, perché l'edizione del 2000 surclassi la pur straordinaria versione dell'anno precedente. Un invito-evento che attraverso e grazie alla fotografia sconfini al di là di motivazioni e significati di sentore prettamente iconografico per approdare ad un contesto di più ampio respiro culturale, dove arte, tradizione, paesaggio, folklore e anche buona gastronomia costituiscono armonico e allettante assemblaggio per chi voglia fotografare e anche respirare l'aria di una giornata inusuale, suggestivamente d'altri tempi.

A tutti, fotoamatori e fotografi professionisti, il 9 aprile prossimo, il caratteristico e storico

tori del "clic" la bella opportunità di soddisfare esigenze di natura estetica e documentaria, ma anche di vivere insieme momenti di amicizia e sano confronto in un contesto ambientale intrigantemente retrò. Tra le iniziative collaterali, da citare la Visione Portfolio, il Mercatino dell'antiquariato e l'allestimento della Mostra Fotografica "Antiche tecniche" del noto gruppo Namias, rassegna d'immagini realizzate con le tecniche di stampa proprie dei primi decenni di vita della fotografia (gomma bicromatata, callotipie, resinotipie, platino, olio, sali di ferro, ecc.)

Va detto che la manifestazione prevede un'altrettanto importante appendice, dislocata al 2-3-4 giugno, date di svolgimento del Palio delle contrade. Per l'occasione verrà allestita una



centro della bassa padana apre gli esterni e i pregiati interni della sua superba Rocca, quella dei Rossi (1438-1482), animata per l'occasione da figuranti in rigoroso costume d'epoca rinascimentale, per un vero e proprio set fotografico, unico nel suo genere per ambientazione e allestimento scenico. Determinante e qualificato, al riguardo, il contributo di maestri e allievi dell'Istituto d'Arte Toschi di Parma che, di certo, dall'esperienza positiva dell'edizione 1999 sapranno trarre stimoli per ricreare ed evocare, anche musicalmente, atmosfere pregne di fascino e suggestione. Come dire, si offre ai cul-

grande mostra che si protrarrà per tutto il mese, costituita dalle immagini più significative scattate il 9 aprile. "Invito alla Fotografia" è organizzata dal Circolo Fotografico "Il Grandangolo" di Parma, sodalizio da sempre, me lo si lasci dire, sinonimo di fotografia di qualità, con il patrocinio del Comune di S. Secondo parmense, e la collaborazione dell'Unione Provinciale Fotografi Professionisti e del già citato Istituto d'Arte "Paolo Toschi".

Per informazioni, invio locandine, iscrizioni:
Lorenzo Ziliotti 0521/672128
Cristina Germi 0335/244320.

Luigi Franco Malizia

"PIANETA TERRA"

Mostra fotografica di Gerardo Bonomo in Galleria Agfa dal 5 aprile all'8 maggio 2000

"Pianeta Terra" è il titolo della mostra che verrà inaugurata il prossimo 5 aprile 2000 alle ore 18:30 presso la Galleria Agfa, in Via Grosio 10/4 a Milano.

Con questo titolo Gerardo Bonomo vuole presentare un viaggio fotografico sulla Terra con l'occhio di chi, giunto su questo pianeta, guarda incuriosito i suoi abitanti e i loro ambienti.

Non è stato quindi necessario compiere lunghi viaggi per riempire il carnet della mostra, se si escludono alcune immagini scattate a Eurodisney Paris e uno scatto eseguito allo Zoo di Colonia nel 1998 (con cui ha vinto il primo premio nel concorso giornalisti Agfa dei 1998), i posti più lontani dal luogo che abitualmente fotografa, Milano, con allargamenti verso qualche zona a nord di Milano e alla vicina Svizzera. Tutte le immagini sono state scattate in bianco e nero e in medio formato, senza apportare alcun taglio in stampa rispetto all'immagine catturata sul negativo.

Per meglio soffermarsi sulla trama degli oggetti e dei luoghi che hanno attirato la sua attenzione, ha cercato un rigore tecnico, per permettere poi ai lettori di entrare nelle singole immagini e lasciare loro una liberissima interpretazione.

La sequenza dell'albero di Bicknell, con le tre immagini del Ficus Elastica che ha divorato l'attiguo muro di cinta, sono frutto di una serie di scatti iniziati nel 1974, con la prima immagine e seguite da una ripresa effettuata nel 1988, fino all'ultima, del 1998. Le altre immagini sono state tutte scattate fra il 1998 e i primi giorni dei 2000.

Bonomo è attirato dalla scenografia dove si recita la commedia umana e predilige fotografare quando l'elemento umano è assente, cercando le sue tracce negli oggetti e negli ambienti del quotidiano. Che siano quindi oggetti d'uso quotidiano, o le impronte dell'uomo, o gli ambienti dove l'uomo lavora o si riposa, queste sono le colonne portanti della sua ricerca.

Un altro tema, sviluppato nella sequenza dell'albero di Bicknell, è quello della natura che si riprende gli spazi colonizzati dall'uomo, con inesorabile ma vittoriosa pazienza.

Il grande mistero dell'inizio e della fine della vita articola ogni singola immagine portando, a seconda del soggetto, all'accettazione o al rifiuto. Sono evidenti le tracce di minimalismo, simbolismo e surrealismo che singolarmente o insieme fanno da trama alle immagini della sua ricerca. Tutto il lavoro è stato eseguito utilizzando pellicole carta e chimici Agfa.

La maggior parte delle fotografie sono state scattate con pellicola APX 400 e APX 100, tutte sviluppate con Studional alla diluizione 1:32.

Gerardo Bonomo nasce a Milano nel 1958.

Sposato, tre figli, è giornalista dagli anni ottanta.

Lavora per una casa editrice di testate tecniche fotografiche.

Compatibilmente con gli impegni di lavoro, porta sempre con sé una macchina fotografica, l'unico modo possibile per poter essere sempre pronto a fermare la realtà, quando gli si presenta davanti.

La mostra resterà aperta, in Galleria Agfa, fino all'8 maggio 2000, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 18:00. ■



UN CAPITOLO DI STORIA NELLE FOTO DI UN CREMONESE

Agosto del 1943 fu terribile per Milano, martoriata per una settimana dalle bombe inglesi e americane. Duemila morti, 400mila senzatetto. Semidistrutte la Scala e la Galleria, colpiti molti altri simboli della città. Testimone di quella desolazione anche un cremonese, Franco Rizzi, mio padre, funzionario della Siai-Marchetti, storica fabbrica di aeroplani, che per lavoro faceva la spola tra la sede di Sesto Calende e Milano. Appassionato di fotografia, aveva sempre con sé la Leica.

Qualche ora dopo l'ondata più tremenda, mentre ancora tra le macerie i pompieri spegnevano focolai d'incendio, lungo il suo percorso scattò un centinaio di foto, con l'occhio e la sensibilità di un cronista: case crollate, fabbriche sventrate, gente in fuga. Una sequenza lucida, senza la retorica di qualche particolare agghiacciante, ma non meno drammatica nella sua essenzialità. Ero troppo piccolo per raccogliere "in diretta" il suo racconto. Né ebbi tempo più tardi perché, appena due anni dopo, nel 1945, lui ci fu strappato dall'odio cieco che infuriò a guerra appena finita. Ma il pacchetto di foto e di negativi è stato gelosamente conservato e oggi quelle nitide immagini - un capitolo di storia - si rivelano uno straordinario reportage sulla

Milano ferita: alcune sono state pubblicate sul Corriere nel 500 anniversario dei bombardamenti, poi dalla amicizia di Guido Vergani e Carlo Orsi anime di "CITTA", è nata l'idea di questa mostra che abbinata il dramma di ieri alla realtà di oggi aperta al futuro.

Presentandola a Cremona, nella familiare Sede dell'ADAF, con gli amici del Gruppo Fotografico Cremonese BFI, voglio ricordare mia madre Maria, che ha saputo tenere sempre vivi in me la figura e l'esempio di mio padre, e premiare alla memoria di lui, Franco, nella sua città dove non è potuto tornare, per questa lezione di fotografia giornalistica. Se fosse qui, potrebbe completarla con le... didascalie che mancano.

GABRIELE BASILICO (Milano 1944) è fra i più noti fotografi "documentaristi" oggi in Europa: architetto di formazione, lavora professionalmente come fotografo di architettura per l'editoria, l'industria e le istituzioni pubbliche e private. Nel 1984-1985 ha partecipato alla Mission Photographique de la D.A.T.A.R., voluta dal Governo francese per documentare la trasformazione del paesaggio nazionale contemporaneo.

Le sue opere sono presenti nelle collezioni d'arte di diversi musei e Istituzioni pubbliche e private internazionali. ■

"FOTOGRAFIA & PRIVACY"

La Nuova Arnica Editrice di Roma ha realizzato un dossier a stampa sul tema "Fotografia & Privacy" allo scopo di fornire ai fotografi professionisti a quanti sono interessati alla materia, uno strumento conoscitivo su questo tema, divenuto ancora più "sensibile" dopo l'entrata in vigore della legge 675/96.

Il dossier "Fotografia & Privacy", poggiando sull'esperienza venticinquennale della casa editrice nel campo della legislazione fotografica, ripercorre tutto il cammino legislativo del diritto della persona alla propria immagine e compara le leggi pregresse, e tuttora in vigore, alla realtà che si è venuta a determinare nel delicato settore della produzione e della divulgazione delle immagini di persone note e non note a seguito dell'emanazione della legge di tutela dei dati personali.

Il dossier può essere richiesto gratuitamente inviando il proprio indirizzo completo di CAP con allegato francobollo per spese di spedizione a: Nuova Arnica Editrice Via dei Reti 19/a - 00185 Roma.

Per ulteriori informazioni: tel. Fax. 06 444 1611. ■



CONCORSI FOTOGRAFICI 1994-1999

Gli organizzatori dei concorsi fotografici a livello locale, patrocinati dalla Confartigianato San Donà di Piave, dal Comune di Meolo e da Banca del Credito Cooperativo di Monastier, hanno voluto raccogliere in un libro



tutte le foto premiate e segnalate nelle edizioni 1994-1999. Ne è nato un volume di 120 pagine con buone opere suddivise nelle tre sezioni di concorso: "Lavoro Artigiano", "Conoscere Meolo" e "Tema libero".

Il libro è stato distribuito gratuitamente a tutti i partecipanti. Altre copie sono a disposizione e possono essere richieste, versando un contributo di lire 30.000 (interamente devoluto ad organizzazioni umanitarie), telefonando a:

Pierino Zanchettin 0421/618769
fax 0421618659.

IL MONDO VISTO CON GLI OCCHI DEI FOTOGRAFI DEL NATIONAL GEOGRAPHIC

Mostra fotografica in Galleria AGFA, Via Grosio 10/4, a Milano dal 23 febbraio al 31 marzo.

Sono circa 30 immagini, in formato 60x40, di grande interesse e suggestione, tratte dall'omonima mostra, organizzata lo scorso ottobre dall'agenzia fotografica Marka (che ha l'esclusiva per l'Italia del Catalogo National Geographic Image Collection e dalla National Geographic Society, in collaborazione con il settore mostre del Touring Club Italiano ed Agfa e con il patrocinio del Comune e della provincia di Milano, ed esposta con grande successo presso la sede centrale del Touring Club.

Dal 1888, anno della sua fondazione, il National Geographic, il cui nome evoca un'immagine di serietà e qualità, fiducia e concretezza portando la fotografia ad una delle più alte espressioni,

si è sempre dedicato alla diffusione della conoscenza nei campi più diversi, come l'esplorazione, la ricerca, l'invenzione... realizzando reportage fotografici che portano il mondo nelle case di più di dieci milioni di abbonati.

Le più belle foto di natura, ani-

famosi e quotati fotografi del National Geographic vengono, dunque, ora riproposte in Galleria Agfa in una mostra fotografica che non mancherà di trasmettere grandi emozioni.

Tutte le immagini della mostra sono stampate su carta Agfa. La mostra resterà aperta in



mali, viaggi, persone, esplorazioni, antiche civiltà, il mondo sottomarino, realizzate dai più

Galleria Agfa fino al 31 marzo 2000, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 18.

CIRCOLO FOTOGRAFICO LA ROCCA MODENA

In occasione del 30° anniversario dalla fondazione del Circolo è stata realizzata una cartella fotografica con opere di tutti i soci, numerate e firmate.

Una bella cartella con tutte opere originali, stampate ad arte



S.T. Foto di Giorgio Mari

GRUPPO FOTOGRAFICO LE GRU 1995-1999

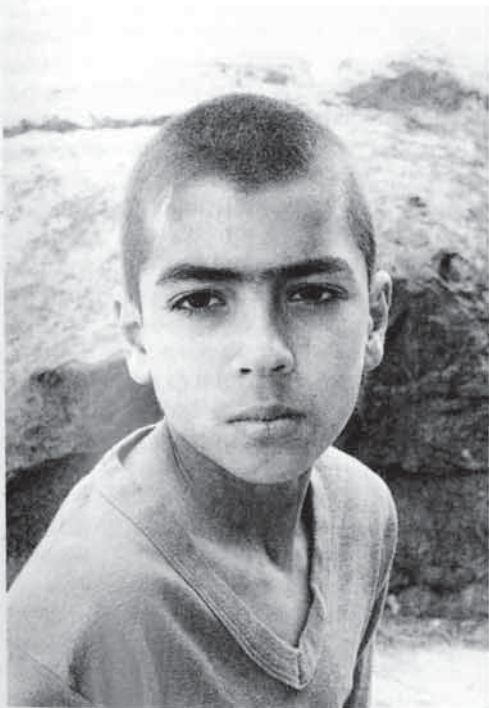
Sono passati cinque anni da quando il Gruppo Fotografico "Le Gru" è stato fondato. Sembra poco tempo, eppure questo gruppo di appassionati lo ha reso denso di avvenimenti, di occasioni e di pubblicazioni. Da questi cinque anni di attività nasce un volume fotografico che ne ritrae il tragitto. Questa pubblicazione realizzata in collaborazione con il laboratorio per l'Arte la Cultura l'Ambiente di Troina (En), vuole essere una testimonianza del lavoro svolto in questi primi cinque anni di attività.

S.T. Foto di Sebastiano Auteri



GIUSEPPE PULEO FOTOGRAFO

La scrittura fotografica e, forse, in misura più accentuata e con una maggiore incisività, quella in bianco e nero, in certi particolari momenti, permette a chi la pratica con amore e passione e con l'obiettivo di andare "oltre" il contesto osservato, di dare equilibrio al proprio intimo. Non solo. Essa permette nel contempo anche di esprimere concetti, argomentare riflessioni, riempire momenti estemporaneamente senza contenuti, dare visibilità ad attimi in apparenza senza futuro, magari rubando qualche emozione, riflettendo su una particolare espressione, oppure immedesimandosi in qualcosa che appartiene ad altri o, infine, tentando di invadere abusivamente i sentieri astratti e infiniti dove albergano i pensieri di qualcuno.



È quello che capita di frequente a Giuseppe Puleo, fotografo siciliano sensibile e concreto, osservatore attento e indagatore rigoroso, autore di lavori iconografici interessanti nei quali domina "il Soggetto", l'uomo, la donna e il bambino. Soggetti e contesti, quindi, nei quali da sempre prevale la figura umana, "uomo-donna-bambino" e l'ambiente, due entità che Puleo coniuga magnificamente, con equilibrio compositivo e una gradevole sintassi narrativa, nell'ambito delle diverse tematizzazioni che di volta in volta sceglie razionalmente e sulle quali colloca i suoi soggetti; sono i due elementi portanti delle sue fotografie.

"Spesso avverto un gran vuoto dentro, fare fotografia - dice l'autore di Misterbianco - mi aiuta a placare questa sensazione. Mi sforzo di rubare un'emozione, uno sguardo e carpire in quell'attimo, tutta una vita, ...". In questa riflessione, intima, razionale e spontanea, al tempo stesso, collocata in una prospettiva dinamica, c'è la sintesi di una filosofia di vita, di un modo di pensare, una sorta di "linea di confine" ben oltre l'orizzonte visibile di un sistema mentale di intendere le potenzialità dell'arte della fotografia, soprattutto in termini d'implicazioni emotive. Non solo, dunque, fo-

tografia come mezzo per "leggersi" e "leggere", ma anche come sistema per andare "oltre", indagare lidi inediti, percorsi nuovi, contrade sconosciute. Un sistema adeguato ed efficace per penetrare, interpretandolo, il tessuto nel quale si vive e si opera studiandone "il reticolo" per articolarne iconicamente i tratti strutturali, le linee portanti unitamente ai soggetti, come ricerca, sperimentazione e interpretazione.

Giuseppe Puleo è chiaro nel raccontare i suoi personaggi, per lo più gente semplice, collocabili in una sorta di nuovo neorealismo: l'autore comunica bene le sue emozioni, si fa capire nel linguaggio e nei messaggi, ha una sua espressività fotografica definita; si sente impegnato, è attratto dall'universo fantastico e introverso della fotografia soprattutto quella in bianco e nero, nelle sue diverse articolazioni tonali. Puleo intende l'arte fotografica come strumento per comunicare, indagare ed arricchirsi dentro; osserva, riflette, studia ed analizza criticamente la sua produzione, si sofferma paziente e riflessivo ad ascoltare la voce del suo intimo e ne estrae sintesi iconiche e concettuali sentite, vissute con grande intensità emotiva. Il fotografo siciliano avverte un suo travaglio interiore, ascolta se stesso e poi con lo spirito di chi mette sempre tutto in discussione, passa ogni cosa al vaglio del suo obiettivo, guidato dal proprio personale sentire, e dall'universo da cui è circondato. "L'uomo vive di emozioni", dice Puleo, che parla senza remore del suo "tumulto" interiore, vuole esternare i suoi stati d'animo, rendere concrete le sue emotività, le sue sensazioni, dare corpo al suo immaginario, sezionare il suo vissuto. Tenta di fondere iconicamente ciò che il cuore trasmette con quello che gli occhi osservano, ottenendo risultati interessanti e segmenti linguistici nuovi e stimolanti. È un autore dotato di equilibrio interiore ed è costante e continuo nel suo lavoro di ricerca analitica. Numerosi gli itinerari iconici e le tematizzazioni concettuali elaborate in questi anni da Puleo. Molto interessanti i nudi, tema al quale l'autore ha dedicato molto del suo tempo fotografico. Belle le immagini che ha raccolto tra le "stradine" del suo particolare Sud. Uno dei tanti, tra gli infiniti Sud del mondo, dove la vita da sempre (e chissà, forse, per sempre) è res severa secondo il motto latino. Uomini stanchi, fieri, segnati dalla dura fatica fisica, nei cui sguardi si condensano e si esprimono in religioso silenzio i tratti di un modo di vivere, i lineamenti di un vissuto. Un Sud noto, in qualche modo già visto, che l'autore riesce a rendere comunque gradevole e stimolante senza faticosi richiami accademici. Giuseppe Puleo cattura le emozioni, fedele ad un convincimento, per lui una verità, vero e proprio postulato mentale, che l'uomo vive e si nutre di emozioni e che ogni luogo ed ogni momento - senza limiti né distinzioni - sono buoni per carpirle e tramutarle in immagini.

Associazione Culturale 10 15 Via Umberto I, 8 - 00060 CASTELNUOVO DI PORTO (Roma). Mini-book 10 15 - Collana cataloghi 10 15 (presentazione alla settimana monografia). I volumetti non sono in vendita, ma si possono richiedere, pagando un contributo spese all'Associazione Culturale 10 15.

Fausto Raschiatore

LOURDES VOLTÌ E ANIME

Promossa del Comune di Atri si terrà, dal 25 marzo al 30 aprile 2000, presso il Palazzo Acquaviva di Atri la personale di Riccardo Guglielmin dal titolo "Lourdes - volti e anime".

La mostra Lourdes - Volti e anime è presentata in catalogo da Virgilio Fantuzzi, critico cinematografico della "Civiltà Cattolica" che così sottolinea il carattere sociale del lavoro di Guglielmin: "... Scattare una foto-



grafia vuol dire compiere un atto che implica una presa di posizione. Scegliere un punto di vista dal quale guardare la realtà. Stabilire un contatto, un rapporto che impegna la persona.

Uno scatto dopo l'altro, un passo dopo l'altro, nasce una vicenda che ha il carattere della ricerca...".

L'inaugurazione (25/3/2000, ore 11,30) della mostra sarà preceduta (ore 10) da un incontro dibattito presso il Teatro Comunale sul tema del reportage. Interverranno: Mario Marchese, sindaco di Atri, Gabriella Libertore, assessore alla cultura del Comune, Riccardo Guglielmin e Gianfranco Arciero.

Per informazioni: G.F. Arciero Via Dei Reti, 19/a Roma / 00185 Roma. Telefono Fax 06 4441611.

e mail: n.arnica@flahnet.it. ■

Mario Cattaneo

Cattaneo Globtrotter

di Wanda Tucci Caselli



Quest'anno abbiamo riservato ai nostri associati una gradita sorpresa: insieme al prossimo numero de "Il Fotoamatore" troverete una cartella, contenente un'opera fotografica dell'autore Mario Cattaneo, da negativo originale, stampata da un professionista esperto delle tecniche della tradizionale camera oscura.

L'opera fa parte della "Collezione Mario Cattaneo", comprendente ventidue fotografie del Maestro, ciascuna delle quali ha una tiratura di 250 copie, numerate e firmate dall'Autore una ad una. Un eccezionale dono, un'occasione preziosa anche per dare un impulso al collezionismo fotografico italiano.

Concludiamo, solo formalmente, con questa iniziativa il ciclo 1999-2000 dedicato all'Autore dell'anno FIAF Mario Cattaneo, che ha visto nascere una bellissima monografia, la numero 20 della collana FIAF; una storica mostra presso il 50° Congresso Nazionale FIAF di Arezzo; l'esposizione in Galleria FIAF; la presenza al FotoPadova; la mostra a Bologna, ospite del Pontevecchio; la grande mostra a Varese; una esposizione a Savignano sul Rubicone per la manifestazione Portfolio in Piazza - Savignano Immagine; la copertina dell'Annuario Fotografico Italiano; la mostra al Photo Roma Show e la Collezione Mario Cattaneo. Un Autore, grande maestro, la cui compagnia, durante quest'anno, è stata piacevole e oltremodo stimolante. Di seguito un articolo a firma della sig.ra Wanda Tucci Caselli per godere ancora della compagnia di Mario Cattaneo

Mi sta chiedendo, cara signora, perché da tanti anni, non fotografo più a Milano. Debbo riconoscere che ormai non trovo più, nella mia città, motivi d'ispirazione: la gente sospettosa, i limiti imposti dalla privacy, quell'agglomerato di razze diverse che si accalca sul Sagrato lordandolo di cartacce e bottiglie mi indispetta e mi umilia. Quelle facce io le voglio vedere nel loro ambiente.

Ed è per questo che faccio viaggi lunghi e frequenti. Mi diverte imbrogliare l'inverno, anticipare la primavera, negare i miei anni.

Ammetto di essere stato privilegiato: la sorte mi ha benedetto, offrendomi una salute di ferro: posso ancora portare pesi spropositati, accovacciarmi a mangiare per terra secondo gli usi locali, assaggiare le specialità rustiche insistentemente offerte con cortesia orientale e cotte in mezzo alle strade in pentole lavate chissà come (ma la sera ho il conforto del Bimixin...). Uso ancora adottare, come mezzo di locomozione, i taxi collettivi e i sedili posteriori delle motorette col capo coperto da un casco che, adatto alle piccole teste orientali, mi cocuzzola allegramente. Sono ancora in condizione di salire, senza affanno, quattro o cinque piani di scale illuminate da sorprendenti e variegati occhi liberty e sorbire la mia bibita dall'alto di un terrazzo affacciato su panoramiche arcane.

Ho sempre ritenuto che la fortuna aiuti gli audaci. Se mi capita di dormire sulla panca di una stazione, non lo considero un inconveniente, ma solo un diversivo. Qualsiasi intralcio può mutarsi in miracolose sorprese. Come nel '96, nel Guatemala. Giunto ad Antigua da pochi giorni, ero scivolato malamente e mi ero rotto quattro costole. Cure inadeguate mi avevano costretto ad un rimpatrio anticipato a Milano. Ingannavo il tempo necessario per la calcificazione sfogliando riviste di viaggio, quando scoprii, inaspettatamente, che nella stessa Antigua di lì a pochi giorni, avrebbero avu-

to luogo delle straordinarie processioni pasquali su tappeti di fiori. Interruppi la convalescenza e ripartii euforico per quell'inaspettata occasione offertami da una frattura.

La scelta solitaria del viaggio è determinata dall'impossibilità di trovare un amico che nutra le mie stesse curiosità, che condivida le mie scelte, che non sbuffi per la lunghezza delle mie soste: d'altronde l'organizzazione collettiva e regimentata non corrisponde al mio carattere libero ed irrequieto. Il mio piano di viaggio prevede sempre qualche festa folcloristica: il marasma che le caratterizza, il turbinio dei colori, l'impossibile previsione di quello che può succedere, mi sanno offrire il senso sublime della giovinezza, col miracolo dello stupore che sempre mi abbaglia.

I miei frequenti viaggi sono naturalmente condizionati da un certo programma economico: passo d'altronde negli alberghi così poco tempo che trovo assurdo spendere oltre l'indispensabile: più è modesto il mio schema di vita, più mi sembra di poter meglio penetrare nei meandri delle abitudini locali.

La formula alberghiera proposta, nello Yemen, è così concepita: un lenzuolo, due lenzuola, nessun lenzuolo... Quando sono stato costretto ad adottare quest'ultima soluzione, ho vissuto una delle avventure, più singolari della mia vita. Mi trovavo in una zona montagnosa, quando il buio era calato all'improvviso; l'unico sistema per non dormire all'addiaccio, mi era offerto da un dormitorio pubblico con letti a castello per fumatori di cat e narghilè. I servizi erano ovviamente primitivi, ma proprio la mancanza di luce aveva fatto accendere tante candeline che rammento quella notte come un'atmosfera irrealmente misteriosa. Una delle esperienze che rimpiango di non avere potuto fare è quella del sequestro e ho motivo di supporre che non mi accadrà mai perché tali ricatti, per ottenere un certo effetto debbono assumere carattere plateale ed i miei viaggi solitari non riusciranno certo a sollecitare l'interesse dei guerriglieri yemeniti.

Mi chiede cosa fotografo all'estero? Preferibilmente i bambini, come all'epoca dei vicoli di Napoli: la loro verve, la loro spontaneità mi affascina irresistibilmente ed anche la loro sorpresa ha una naturalissima intensità. Le bimbe spesso, fin da piccole, si sentono protagoniste come attrici su un

piccolo palcoscenico. Ciò non si verifica con gli adulti che, di fronte all'obiettivo, sempre posano, inserendo nel rapporto una tensione che non permette alla vera natura dell'individuo di emergere. La stessa spontaneità dei bimbi la ritrovo negli anziani quando, smesse le difese, si adagiano in

una pacata rassegnazione entro la quale si muovono liberi.

La miseria dei diseredati mi commuove e colpisce brutalmente, ma ho sempre evitato di superare i limiti oltre i quali i disagi estremi diventano mondi privati e segreti in cui il rispetto mi vieta di penetrare. ■



Fotolibri

Pagine da guardare

La Redazione

I nostri autori FIAF sono molto proficui nelle pubblicazioni di volumi dedicati alla propria produzione fotografica, alcuni non sono affatto alla prima produzione editoriale, il che significa che hanno trovato nel libro un piacere e un'utilità grandiosa.

LAUDATO SIE, MI SIGNORE DI GIORGIO MARINELLI

Il 2000 è l'anno del Giubileo, l'anno della meditazione religiosa e della spiritualità. Il libro "Laudato sie, mi Signore" di Giorgio Marinelli si inserisce perfettamente in questo clima di sacro cercato e ritrovato, trattandosi della traduzione fotografica del "Cantico delle Creature" di San Francesco da Assisi.

Ogni verso del suddetto Cantico è accompagnato da una fotografia che interpreta tutta l'intensità e l'amore di Francesco per il creatore e le sue creature. Opere suggestive, di grande tecnica, che fa soffermare e come dice Antonio Toccaceli, nell'introduzione, "rende pervasi da un grande senso di disagio, direi meglio da un grande senso di colpa, perché ci si sente responsabili della violenza che quotidianamente infliggiamo alla Natura, soprattutto con l'indifferenza, lasciando che sia sempre qualcun altro ad occuparsi di tutto e mai a controllarlo".

Questo libro, e la mostra ad esso accompagnata, è stato inserito dal Comune di Falconara Marittima e dal Circolo Fotografico Il Diaframma nel programma di celebrazioni per il Giubileo 2000.

Il valore della composizione è impreziosito da una stampa ad alto livello, opera delle Grafiche Errebi di Falconara.

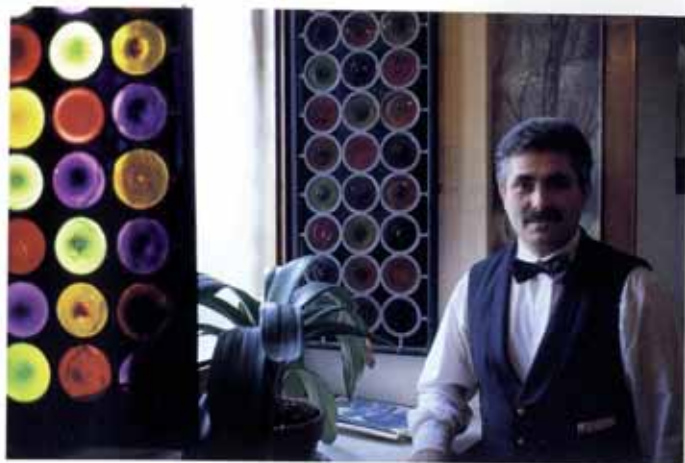
Titolo: "Laudato sie, mi Signore". Fotografie di Giorgio Marinelli. Introduzione di Antonio Toccaceli. Formato: 24,5x23. Pagine 59, con 29 fotografie e riproduzione del "Cantico delle creature" integrale. Cartonato con sovraccoperta plastificata.



Laudato sie, mi Signore... per frate Vento Foto di Giorgio Marinelli



Laudato sie, mi Signore... per frate Foco Foto di Giorgio Marinelli



Antica Locanda Mincio Foto di Vanni Calanca

RACCONTI FOTOGRAFICI DI VANNI CALANCA

Lo stile inconfondibile del prolifico Vanni Calanca in un altro libro, sempre dedicato alla vita, al lavoro, alla fatica e al piacere della sua amata terra italiana, raccontati con la inseparabile Leica. Annota nella prefazione lo stesso Autore: "Il racconto dei paesaggi e degli uomini in questo libro sono il risultato di esperienze personali, di colloqui e di compartecipazioni. Qualcuno dice che la fotografia mostra ciò che hai di fronte, ma è incapace di restituire emozioni ed oggettività e che le buone fotografie siano solo quelle che si vedono stampate sulle riviste. Queste considerazioni per me, sono dettate dalla scarsa conoscenza. Provate a guardare con attenzione le

vostre vecchie fotografie e scoprirete dettagli e informazioni che neanche pensavate, perché sono magari entrati nell'immagine a vostra insaputa.

Quando mi accosto ad un soggetto lo faccio sempre in modo diretto e immediato spiegando prima i miei intenti, facendomi vedere per quello che sono e solo quando mi hanno accettato con la mia Leica M comincio a lavorare, cercando sempre la luce migliore e fotografando i miei soggetti quasi sempre frontalmente".

Le pellicole utilizzate sono: Agfachrome RSX II 50/100/200 Professional. Titolo: "Racconti fotografici". Fotografie di Vanni Calanca. Formato: 31x26,5. Pagine 140. Tutte fotografie a colori. Cartonato con sovrapperta plastificata. Editore: Artegrafica Sociale.



Malga Pura - Trentino Foto di Vanni Calanca

WALSER, IL FASCINO IL MISTERO

Così presenta il libro l'autore delle fotografie Franco Restelli: "Entusiasmo e voglia di fare spingono un fotografo a cercare ciò che può suscitare il suo interesse. È quello che mi è capitato quando, durante le mie escursioni in montagna, scoprii le valli dei Walser, un popolo giunto a Sud delle Alpi alla ricerca di alpeggi e di località ove stabilirsi con la propria famiglia e trovare occasione di lavoro. Cominciai così a guardare ciò che era rimasto, usando la mia macchina fotografica. In tal modo il mio archivio si è arricchito di tanti fotogrammi. Quanti passi, quanta fatica, quanta soddisfazione!

Scoprire così una storia dell'uomo suscita ammirazione e nostalgia per un mondo di valori veri che spesso facciamo fatica a scorgere intorno a noi. Al centro delle mie immagini c'è l'architettura con le modeste abitazioni, i fienili, le stalle, i forni e le cappelle, c'è l'operosità dei Walser, ci sono i modi di vita e le tradizioni giunte sino ai giorni nostri. Tutto ciò mette in luce "l'ingegno" dell'uomo, che ha saputo trovare nel tempo soluzioni atte ad usare le poche possibilità che la montagna offriva.

Il lavoro e la fede danno testimonianza di una vita semplice, ma vera. La ricerca riguarda le seguenti località: Ayas, Issime, Gressoney, Alagna, Rima, Carcoforo, Rimella, Campello Monti, Macugnaga, Salecchio, Formazza, Bosco Gurin (CH).

Foto eseguite dal 1977 ai giorni nostri.

Titolo: WALSER: il fascino - il mistero. Collana: "Millenium". Fotografie di Franco Restelli. Testi di Teresio Valsesia. Saggio introduttivo di Luigi Zanzi. Formato cm. 24 x 29. Pagine 196. Sovraccoperta a colori plastificata. Prezzo di copertina € 50.000

Editore Macchione - Via S. D'Acquisto, 2 - 21100 VARESE.

Telefax 0332/232387. e-mail: editore@macchione.it.

Internet: www.macchione.it



Walser - il fascino, il mistero Foto di Franco Restelli



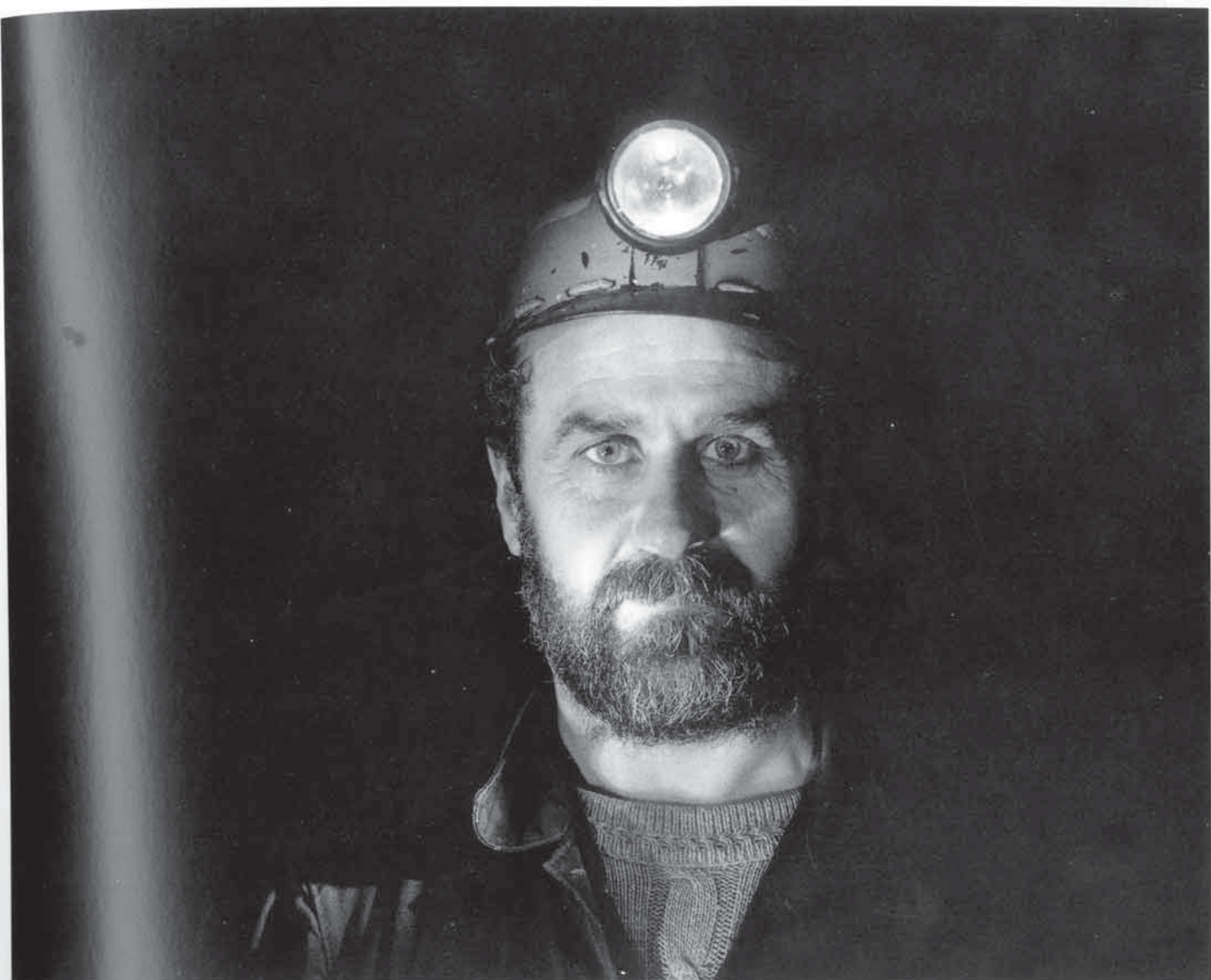
Walser - il fascino, il mistero Foto di Franco Restelli (sopra e sotto)



GENTE DI MINIERA

Un libro di Dario Coletti, un reportage intenso sulla gente di miniera in terra di Sardegna. La Sardegna, che sappiamo meglio, e che non sappiamo bene più di quanto ci sia ancora, contiene certamente i volti e le posture dei pastori delle Barbagie e dei contadini di Marmilla e Trexenta; la Sardegna dentro di noi contiene anche i volti e le posture dei minatori, che è come dire dei minatori del Sulcis-Iglesiente-Guspinese. I volti di questi minatori sardi si mostrano in questa cinquantina d'immagini nei luoghi di lavoro, nei loro ambienti sopra e sottoterra, coi loro strumenti vecchi e nuovi, anche coi loro problemi vecchi e nuovi, per quanto è possibile mostrarli con la fotografia usata con sensibilità anche estetica. Per la Sardegna di oggi si è parlato spesso di catastrofe antropologica, riferendosi alle mutazioni degli ultimi decenni. Il salto, infatti, è stato notevole, e si è prodotto un mutamento mai visto prima in tempi storici dell'isola; mutamento vissuto una volta tanto, in sintonia con il resto d'Europa. E in sintonia col resto dell'Europa si è vissuto qui lo smantellamento delle attività minerarie a





Iglesias. Minatore di Acquaresi (sopra) Iglesias. Minatore di Campo Pisano (sotto) Foto di Dario Coletti

cominciare dal carbone di Sulcis. Resta vero che i tempi dell'infanzia di chi oggi in Sardegna è adulto o anziano appaiono distanti e diversi più di quanto i tempi della sua infanzia sono distanti e diversi dall'inizio della storia in queste latitudini. Ma l'inizio della storia da queste parti è anche l'inizio della metallurgia, delle miniere e dei minatori. Le miniere e la gente di miniera sopravvivono, in qualche modo, nel bene e nel male. Sopravvivono anche in queste immagini.

Un libro veramente intenso.
Titolo: Gente di Miniera. Fotografie di Dario Coletti. Prefazione di Giulio Angioni. Formato cm. 30x32. Pagine 124. Fotografie 54, in bicromia verniciate. Cartonato con sovraccoperta. Editore: Poliedro. ■



Portfolio in Piazza

A Savignano sul Rubicone



Casalgrande Foto di Antonio Monno - Autore selezionato per il Premio "Savignano Immagine Casalgrande 2000" e "Selezione Concorso Editoriale Percorsi"

Portfolio in Piazza è giunto alla sua ottava edizione. Si è svolto lo scorso autunno a Savignano sul Rubicone sotto la direzione artistica di Mario Cresci, docente di fotografia alla Nuova Accademia di Milano. Questa edizione era dedicata alla fotografia americana. Ospite d'onore Nathan Lyons, fondatore e direttore della Scuola di fotografia di Rochester. A lui è stato dedicato il terzo volume della collana "Profili", curato da M. Antonella Pelizzari.

Portfolio in Piazza è un'idea per la fotografia, pensata per un luogo, Savignano sul Rubicone, che si è trasformata nel tempo in un rapporto permanente con quel luogo, ma soprattutto con le persone che lì hanno scelto di farla crescere.

Una semplice idea di tre giorni d'incontri intorno alla fotografia e per la fotografia, si è trasformata nel lavoro di un anno: Savignano Immagine, che coinvolge, primo fra tutti l'Ass. Fot. Cultura e Immagine Savignano e amministratori locali, uomini di cultura, artisti, ma anche appassionati e volontari e non solo di Savignano, o italiani, ma addirittura di altri Paesi.

Nella passata edizione di Portfolio in Piazza gli esperti, chiamati a giudicare i portfoli, erano: Antonio Biasucci, Roberto Salbitani, Radu Stern, Angelo Schwarz e Giorgio Tani.

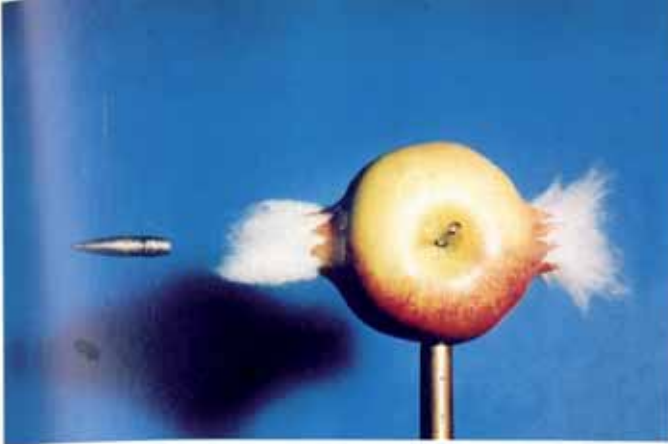
I premi sono stati così assegnati:

Premi Portfolio in Piazza '99 - Alessandro Cirillo, Claudio Sabatino e Angela Rosati. Premio Savignano Immagine, Casalgrande - Antonio Monno. Premio Speciale 1999 della direzione artistica, Centro Culturale Palazzo Vendemini e direzione Fondazione Italiana per la Fotografia - Big 2000 Torino - Valerie Joubert. Selezione Concorso Editoriale Percorsi, 22° Trofeo Città di Bibbiena: Mario Spada, Antonio Monno ed Enrico Genovesi. Selezione portfolio per circuito espositivo FIAF: Tarsilla Mucci e Giancarlo Borgioli.

Tutti premi che intendono dare ulteriore impulso alla formazione e alla ricerca didattica, offrendo delle opportunità a giovani ed allievi delle scuole di fotografia. Vanno in tal senso la riproposta del Premio Savignano - Arles in collaborazione con l'Ecole Nationale de la Photographie e la promozione di una nuova iniziativa, il Premio Savignano - Vevey under 27, in collaborazione con l'Ecole d'Arts Appliqués. Ma non solo portfoli da fare esaminare, Savignano è un'occasione



Luogo di commercio Foto di Annalisa Sonzogni - Autore Vincitore del Premio "Savignano / Arles 1999"



Mostra "Senza tema" "Natura morta con mela, proiettile, filo e cartone" Foto di Adrien Cater



Foto di Angela Rosati - Premi Portfolio in Piazza 99



Mostra "Senza tema" Foto di Solange Reboul



Foto di Claudio Sabatino - Premi Portfolio in Piazza 99



Un viaggio in Mali Foto di Ferdinando Scianna



Sala d'attesa Foto di Giancarlo Borgioli - Autore Selezionato per il Circuito Espositivo FIAF



Foto di Tarsila Mucci - Autore Selezionato per il Circuito Espositivo FIAF

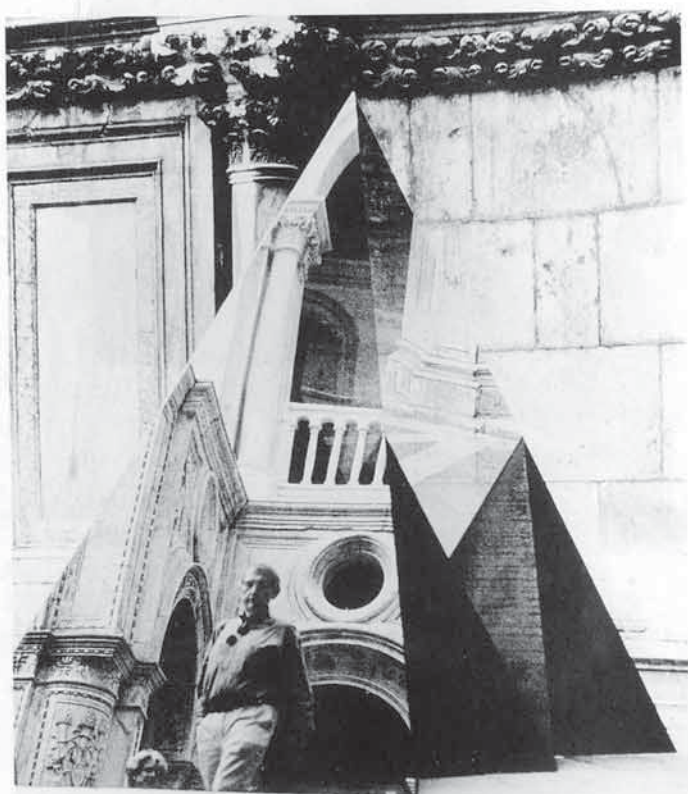


Foto di Dafne Plaja - Autore premiato "Savignano / Vevey 1999 Progetto Under 27"



Liberi dentro Foto di Enrico Genovesi

Selezionato per il Concorso editoriale "Trofeo Città di Bibbiena "Crediamo ai tuoi occhi"



Incontro inquietante Foto di Lisa Ferro - Vincitrice del Premio Savignano 1998

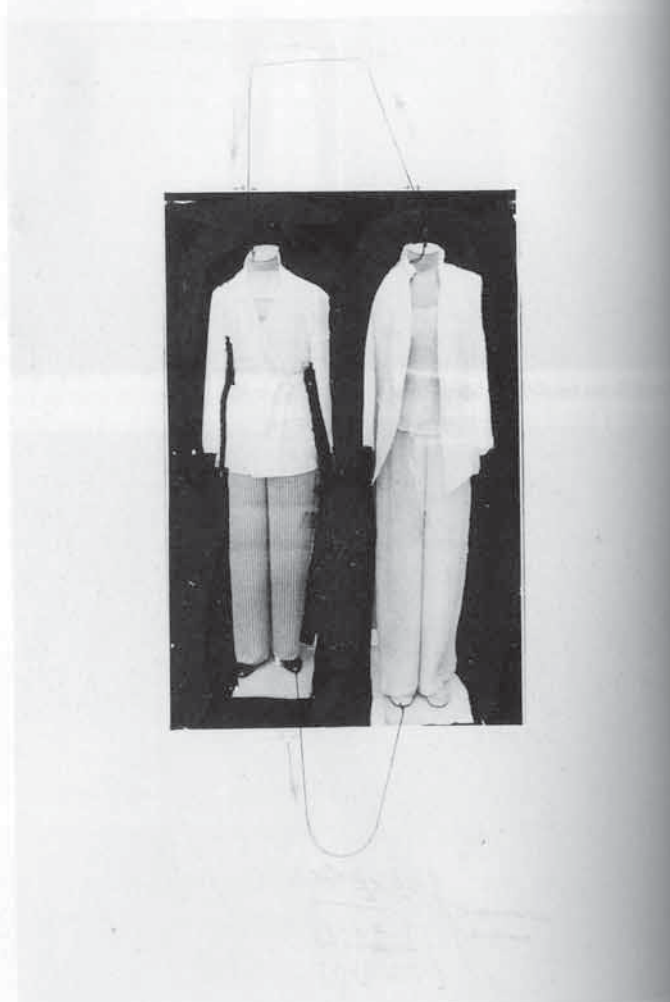


Foto di Marcella Piccinini - Autore premiato "Savignano / Vevey 1999 Progetto Under 27"

utile per respirare totalmente fotografia, grazie anche alle numerose mostre presentate. Prima fra tutte "L'officina di Nathan Lyon - Visual Studies Workshop Rochester New York", a cura di M. Antonella Pelizzari. La mostra presenta in varie forme espositive le molteplici attività del Visual Studies Workshop, la scuola sperimentale di educazione visiva, creata da Nathan Lyons a Rochester, nello stato di New York, nel 1969. La mostra opera a vari livelli, con una selezione di lavori svolti tra gli anni settanta e novanta da professori e da studenti. Stupende opere da ammirare nella mostra di Ferdinando Scianna "Un viaggio in Mali", a cura di Roberto Mutti. Viaggio in Mali realizzato nel



Foto di Mario Spada - Selezionato per il Concorso editoriale "Trofeo Città di Bibbiena "Crediamo ai tuoi occhi"

1994 per "Progetto Magnum" e "Save the children". Il risultato è un servizio di grande intensità, dove l'aspetto sociale e quello estetico trovano, equilibrandosi, un punto d'incontro.

Interessante la mostra "Senza tema - da un workshop di Mario Cresci con gli studenti della Scuola di Vevey". "Senza tema" è stato il "soggetto" non "soggetto", il titolo e l'impegno da affrontare e da risolvere nel giro di una settimana, ponendo davanti una superficie bianca, senza un tema da interpretare. Una ricerca piena di stimoli con ottimi risultati.

Un omaggio all'autrice vincitrice della precedente edizione di Portfolio in Piazza era la mostra di Lisa Ferro "Nuove prospettive dello sguardo fra Venezia ed Arles 1998-1999", a cura di Roberto Mutti. Semplice, ma intrigante nella ricerca, Lisa Ferro rimane coerente a se stessa e il suo stile, plasmato sulla magia veneziana lo si trova fra le vie di Arles, dove ha frequentato lo stage vinto con il Premio Savignano - Arles 1ª edizione.

Fotografie, luoghi e non luoghi nella mostra fotografica "La Via Emilia", a cura di William Guerrieri e Guido Guidi. È una ricerca avviata da Linea di Confine della Provincia di Reggio Emilia dal 1990 ad oggi, che ha contribuito a promuovere e ad approfondire le riflessioni fra la fotografia contemporanea e le trasformazioni del paesaggio.

Avvincente la mostra di Mario Cattaneo intitolata "Vicoli a Napoli", a



Foto di Alessandro Cirillo - Selezionato Portfolio in Piazza

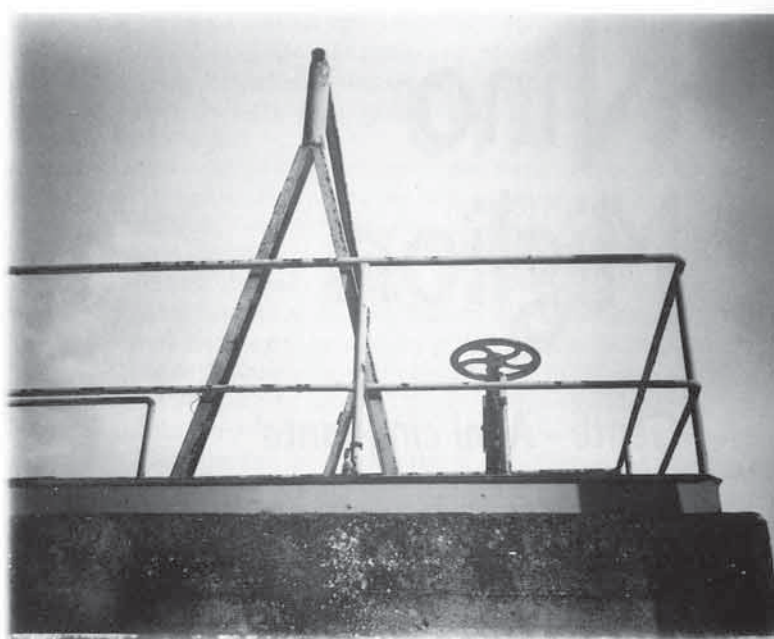
cura della FIAF. Le fotografie di Cattaneo non nascono solo per documentare qualcosa, ma per trovare in quel qualcosa il sapore della presenza umana.

Ancora la mostra di Mario Beltrambini "Nell'oasi del vuoto", a cura di Walter Guadagnini. Opere fotografiche nate nel contesto romagnolo, cresciute a stretto contatto con una realtà importante come Savignano Immagine, attenta alle radici linguistiche e culturali dentro le quali si è formata.

Le mostre prevedevano pure i "Contrattempi" di Stefano Tubaro, a cura di Franco Vaccari. Immagini in contrasto fra il contesto ambientale, degradato o comunque posto ai margini dell'attualità, e il gioco di luce che lo investe con un'intensità iper-tecnologica che ha delle grandi analogie solo con quella dei palcoscenici dei grandi concerti di musica rock.

Daniilo Donzelli presentava il suo lavoro "Sguardo territoriale", a cura di Olivo Barbieri. Fotografie scattate nella sua città, individuando percorsi e luoghi notissimi a chi sa stare ai bordi del centro di un super luogo come Napoli.

Giuseppe Fiorentino colpiva con la sua mostra "Paesi del Sud alle soglie del 2000", a cura di Maurizio Buscarino. Il mondo del quale l'auto-



Nell'Oasi del vuoto Foto di Mario Beltrambini



Visual Studies Workshop - Rochester NY Foto di Nathan Lyons

re vuole essere testimone è quello della sua gente e della sua terra. Più che interessanti la video-proiezione a cura di Mario Cresci e Mario Beltrambini dal titolo "Lo sguardo pluricentrico. Panorama di giovani autori italiani", in cui ogni autore, pur usando la fotografia secondo differenti modalità teoriche e poetiche, ha in comune con gli altri il desiderio di esprimersi e di comunicare con l'apparecchio fotografico. In linea la Video Arte Americana nella rassegna dei video d'arte statunitensi, a cura di Enrico De Pascale, con artisti del calibro di Jem Alan Cohen, Bill Viola, Gary Hill, Ant Farm, Wood Wasulka, Mike Kelly e Paul Mc Carthy.

La Tavola rotonda "La consapevolezza del lavoro. Dalla ricerca all'opera, analisi di un percorso", presieduta da Mario Cresci si poneva l'obiettivo di confrontare la fotografia e i media della comunicazione visiva, attraverso il tema della "consapevolezza", intesa come conoscenza.

Portfolio in Piazza è sempre un'occasione per conoscere, coltivare, studiare fotografia in tendenza con le ultime espressioni artistiche e culturali. È anche un posto dove la fotografia riceve stimoli dodici mesi l'anno per manifestarsi in ogni suo aspetto.

Il 9 giugno 2000 sarà inaugurata la mostra degli autori segnalati FIAF in Galleria FIAF a Torino

Nino Migliori

Gente - Anni cinquanta

di Fausto Raschiatore

Lo scorso mese di gennaio Nino Migliori ha ricevuto da un Club FIAF un importante riconoscimento. Stiamo parlando del Premio "Protagonista della Fotografia", conferito dal Club Fotografico AVIS Bibbiena, all'interno della manifestazione "Crediamo ai tuoi Occhi". Nella suggestiva cornice del Teatro Dovizi di Bibbiena, la seguente motivazione accompagnava la consegna del riconoscimento: "Nino Migliori, nella sua lunga attività di fotografo, iniziata nei primi anni cinquanta, ha interpretato da protagonista le spinte culturali ed i movimenti espressivi che hanno caratterizzato la fotografia italiana da allora ad oggi. Le sue immagini del periodo neorealista, sono il segno di una particolare attenzione rivolta ai temi sociali, all'ambiente dove la gente vive, e diventano racconto di un'epoca. Successivamente le sperimentazioni sui materiali e sui contenuti informali dell'immagine stessa lo rendono un autore innovativo. Da



Gente dell'Emilia, 1955 Foto di Nino Migliori

allora l'originalità del lavoro di Migliori si afferma anche al di fuori dei confini nazionali e ne fa un "maestro" per coloro che amano la fotografia tradizionale o che si rivolgono a nuove espressività. È proprio in questo suo grande arco di ricerca, di esperienza, di esempio e di insegnamento che il Club Fotografico Avis Bibbiena ha riscontrato i giusti motivi per l'assegnazione a Nino Migliori del premio "Protagonista della Fotografia".

Un autore importante, un maestro prezioso per la fotografia italiana, che avviciniamo nell'articolo di Fausto Raschiatore sul suo libro "Gente - Anni Cinquanta".

“Tra l'estetismo idealistico della Bussola, l'impegno sociale del Politecnico, la distaccata ironia di Cartier-Bresson, l'attenzione e la partecipazione alle culture escluse di Strand, la violenza sgranata e traumatica di Klein, il polemico cosmopolitismo di Donzelli e Casiraghi, il forte espressionismo di Monti, il fotoraconto di Crocenzi, il lezioso classicheggiare dei saloni, Nino Migliori vive la cultura fotografica dei primi anni Cinquanta in una provincia di lusso: Bologna. Qui giungono gli echi del dibattito (e Migliori si scopre più vicino a Donzelli e Casiraghi che non a Cavalli o a Finazzi), ma soprat-

tutto vive la tradizione artistica locale (Bandini, Leonardi, Mandelli, Mascalchi, Nanni, Pozzati, Vacchi) e l'antiaccademia del critico Arcangeli. I temi con cui il fotografo bolognese esordisce rivelano l'ascendenza dei maestri della grande fotografia internazionale, da Cartier-Bresson a Paul Strand”.

In questo contesto culturale estremamente stimolante - del quale il profilo storico descritto, che è parte della bella presentazione al fotolibro firmata da Attilio Colombo, costituisce una sintesi perfetta - nasce uno stupendo studio in bianco e nero realizzato tra la Gente dell'Emilia (1952-59), del Sud (1956) e del Delta (1958) di cui il volume "GENTE. Anni Cinquanta" (l'artiere edizionalia, novantacinque pagine, sessantotto immagini, formato cm 23 x 27, lire quarantamila. Distribuito dalla HF Distribuzione, via Pietro Micca 30, 13100 Vercelli. Tel. 0161 - 21.07.27 e Fax 0161 - 21.41.33. Internet: <http://www.hfnet.it>; e-mail: hf.distribuzione@hfnet), sintesi di un segmento iconografico significativo che evidenzia i profili strutturali di una indagine con un forte impatto emotivo e presenta il "Periodo neorealista" dell'artista emiliano, dal quale poi si è allontanato gradualmente per approdare, naturalmente, per il normale succedersi degli eventi, su lidi espressivo-linguistici a valenza concettuale. ■

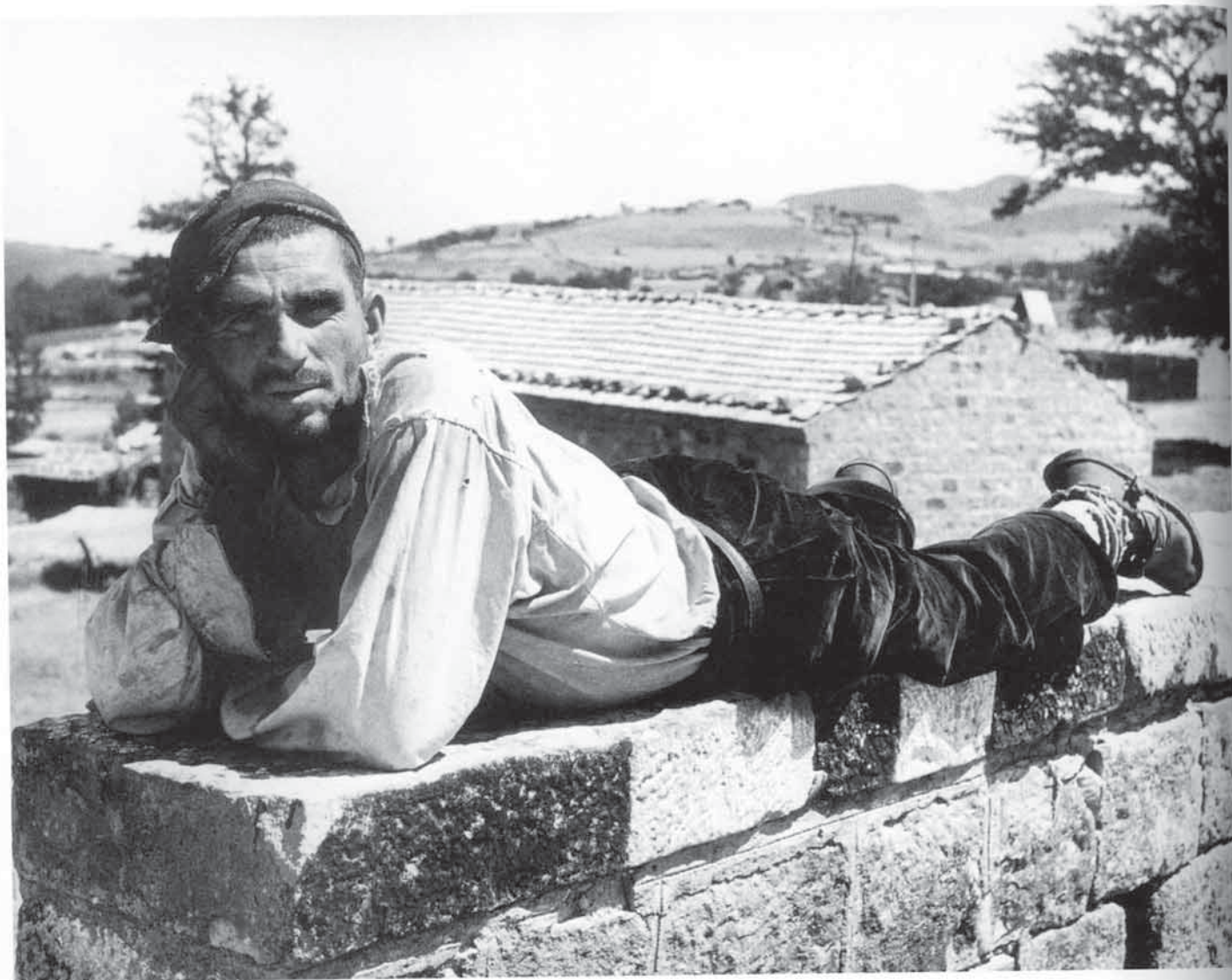


Gente dell'Emilia, 1954 Foto di Nino Migliori





Gente dell'Emilia, 1957 (sopra)
Gente del Sud, 1956 (a lato)
Gente dell'Emilia, 1956 (pagina a fianco)
Foto di Nino Migliori



Gente del Sud, 1956 Foto di Nino Migliori

Un "Ricordo" importante, fondamentale per capire un certo percorso artistico, l'inizio di un "Progetto di studio" che per un periodo si è sviluppato parallelamente all'informale, ovvero alla sperimentazione e alla ricerca sui materiali fotografici; una meravigliosa avventura culturale, parte significativa di un cammino originale come quello disegnato fino ad oggi da Nino Migliori. Un volume realizzato con immagini "nate" in un momento storico particolare per il nostro Paese: tre storie diverse quelle pubblicate sul fotolibro, tre segmenti di uno stesso "contesto" nel quale la società italiana acquisiva nuove consapevolezze, era in profonda trasformazione sociale, maturava contenuti e visibilità inedite.

Un momento particolare, quindi, nel senso vero e autentico del termine, nel quale ad una fotografia puramente formale, che andava perdendo le incrostazioni culturali di un periodo storico in cui l'arte della luce era solo strumento e mezzo di propaganda con nessuna motivazione che arricchisse le descrizioni e le rendesse speculari all'arte, alla creatività, a rappresentare momenti del proprio "io". Ricerche senza finalità comunicazionali, senza soggettivazioni, senza obiettivi che andassero "Oltre", che superassero il contingente mentre maturava una fotografia "nuova", reale, espressione di stati d'animo, motivata, sentita, in alcuni casi sofferta, frutto di studio e di ricerca, "semplice" solo in apparenza, in realtà complessa, pensata, carica di sentimento e di consapevolezza. Una fotografia, dunque, libera, autonoma, elaborazione di analisi profonde e di indagini articolate, creativa per linguaggi e contenuti narrativi, con una valenza soggettiva che con il trascorrere degli anni

si faceva sempre più significativa, ampia e ragionata e, nel contempo, andava aumentando la valenza culturale degli esiti iconici; una fotografia che ha progressivamente maturato una sua dimensione, seppure tra problemi e contraddizioni, miserie e arretratezze.

Gli itinerari fotografici elaborati da Nino Migliori, dalla metà del Novecento in poi, rappresentano percorsi narrativi estremamente stimolanti tra quelli presenti in Europa e nel mondo, nell'ambito della ricerca e della creatività fotografica. Itinerari di grande qualità intellettuale. Un figura, quella di Migliori, di prestigio nel panorama fotografico europeo e mondiale. I lineamenti iniziali sono quasi equidistanti tra l'amore per il Neorealismo e quello per la Sperimentazione. Con la stessa attenzione Migliori osserva e riflette le riflessioni dei grandi maestri della fotografia mondiale, Paul Strand e Henri Cartier-Bresson, ma si impegna nella ricerca e nella sperimentazione su materiali originali, e trova strade nuove, percorre sentieri inediti, come le Ossidazioni e i Pirogrammi, processi di un codice preciso, quello fotografico con alla base una idea di fondo, degli obiettivi di studio, una struttura progettuale organizzata che va indagata a fondo in ogni sua angolazione.

Nino Migliori, insieme a Luigi Veronesi, Franco Grignani e Bruno Munari, è uno dei pochissimi artisti che persegue una ricerca d'avanguardia, nell'ambito della fotografia, raffinata, colta e rigorosa: tessiture iconiche eleganti, concettualmente stimolanti che confluiscono nell'Arte pura, in quella che, come diceva Carlo Goldoni, "nasconde lo studio sotto l'apparenza del naturale".

Riccardo Venturi

e la sua mostra "7 minuti"

L'istituto Superiore di Fotografia e Comunicazione Integrata, centro di cultura e formazione attivo, a Roma, da oltre quindici anni e al più alto livello nella comunicazione visiva, presenta la mostra antologica "7 minuti" di Riccardo Venturi, in collaborazione con Nikon.

Fotoreporter di fama internazionale, Venturi inizia la sua carriera dopo aver conseguito il master in fotografia presso l'Istituto Superiore di Fotografia e Comunicazione Integrata, svolge un lavoro di ricerca e sperimentazione, ponendosi in prima linea nei confronti di eventi d'interesse mondiale avvenuti in Kosovo, Sierra Leone, Senegal, vincendo nel 1997 la sezione General News Stories del World Press Photo con il lavoro in Afghanistan.

Vive il reportage nel senso più tradizionale e storico del termine, lo stesso senso che ha tenuto uniti i più grandi fotografi del '900, che si sono riuniti nell'Agenzia Magnum, portando la fotografia, la cronaca, la poesia e l'arte per tutto il mondo a raccontare tutto il mondo.

Rappresentato in Italia e all'estero da Grazia Neri, Venturi collabora con le migliori testate giornalistiche ed insegue un diverso modo di intendere la fotografia, senza tuttavia cercare particolari tecniche, ma ponendo il suo sforzo e la sua attenzione nel documentare ogni situazione senza violarne l'intimità.

La mostra, che si comporrà di circa sessanta fotografie in bianco e nero vuole essere un percorso attraverso il nostro tempo dove si alternano immagini drammatiche, reali eppure fortemente suggestive.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo che ne presenta i lavori esposti e resterà aperta al pubblico fino al 17 marzo, dal lunedì al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

L'ingresso è libero.

Apertura mostra: venerdì 3 marzo 2000 h. 19.00.

Istituto Superiore di Fotografia e Comunicazione Integrata Via degli Ausoni, 1 00185 - Roma Tel. 06/4469269 - 4464055





Le fotografie di questo articolo:
Lisbona, 1996 (pagina precedente)
Addis Abeba, 1998 (sopra)
Kosovo (a fianco sopra)
Etiopia, 1999 (a fianco nel mezzo)
Thailandia, 1994 (a fianco sotto)
Foto di Riccardo Venturi/ Grazia Neri



Clubs

Gruppo Fotografico Cremonese A.D.A.F.A.

di Carlo Tonetti



S.T. Foto di Giorgio Scotti

Dalla fusione, nel dicembre 1949, di due Associazioni, la Famiglia Artistica Cremonese (fondata nel 1928) e Amici dell'Arte (fondata nel 1946), nacque la A.D.A.F.A. - Amici dell'Arte, Famiglia Artistica - che, senza fini di lucro, aveva come scopo il diffondere e il propagare la cultura, promuovendo a tal fine la creazione nel suo seno di gruppi di soci intenzionati a svolgere attività in settori particolari.

In ossequio a tale intendimento statutario nel 1951 alcuni soci, il Dr. Antonio Persico, il Sig. Domenico Cipparrone, il Sig. Pino Pozzi, il Maestro Voltini ed altri, fondarono il Gruppo Fotografico Cremonese per promuovere e diffondere la fotografia nei suoi generi, come mezzo di espressione e di comunicazione, ovvero di cultura.

Dalla data stessa della fondazione il Gruppo Fotografico Cremonese aderì alla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche con l'iscrizione n° 24, che ne testimonia la lunga tradizione.

Dal 1951 l'attività si esplicò attraverso concorsi fotografici locali, tendenti a "scoprire" ed incoraggiare quei giovani che mostrassero interesse verso la nuova arte.

Erano tempi difficili.

A poco più di sei anni dalla fine della guerra le possibilità finanziarie da dedicare a questa "passione" erano esigue.

Perciò la fotografia per eccellenza era il bianco/nero.

Il Sig. Cipparrone, che gestiva un piccolo negozio di fotografia, suggeriva ai neofiti il modo di riprendere al meglio un soggetto, inoltre quale negativo scattato fosse il più valido per un ingrandimento, ovviamente nel classico formato 30x40 cm. a pieno foglio.

Il suo aiuto fu prezioso per molti giovani; per meglio ricordarlo alla sua morte il Gruppo Fotografico Cremonese venne sottotitolato Gruppo Fotografico Cremonese "Domenico Cipparrone", anche se per maggiore semplicità e brevità viene ora citato come Gruppo Fotografico Cremonese - A.D.A.F.A.

Sin dall'inizio il Gruppo era attivo con la partecipazione, singola o collettiva, a concorsi fotografici nazionali ed internazionali, dove i successi dei soci per ammissioni e premi erano frequenti.

D'altro canto allora i concorsi erano l'unico mezzo per partecipare e confrontarsi con altri nel campo della fotografia.

Poche erano le riviste ed ancor più rari i libri fotografici, questi ultimi quasi sempre in lingua straniera.

Alla partecipazione ai concorsi si affiancò, negli anni sessanta, l'organizzazione biennale del Salone Internazionale di Fotografia "Premio Città di Cremona".

Le tre edizioni che ne seguirono furono gratificate ciascuna dalla partecipazione di un migliaio di autori per complessive 4.000 opere da tutto il mondo.

Successivamente le difficoltà di organizzazione, basata sul lavoro di tre-quattro persone, nonché l'aumento delle spese postali e della stampa del catalogo decretarono la fine dell'iniziativa.

In anni più recenti seguì il Concorso Fotografico Nazionale "Primo Violino d'Argento" che non ebbe poi seguito per le medesime ragioni.

Oggi l'attività del Gruppo si esplica con mostre personali e collettive dei soci, nonché con proiezioni di diapositive in dissolvenza incrociata, sia presso la Sede dell'A.D.A.F.A. che presso altre analoghe associazioni del panorama fotografico locale e nazionale.

Manca poco al cinquantenario del Gruppo Fotografico Cremonese "Domenico Cipparrone" e, quindi, al suo ingresso nel terzo millennio. L'augurio migliore è che possa continuare serenamente la sua attività e, soprattutto, che rimanga quello che è sempre stato, cioè un'associazione di amici uniti da un interesse comune.

Per questo costante impegno nella proposta e divulgazione dell'arte fotografica, la Federazione Italiana Associazioni Fotografiche in occasione delle celebrazioni del proprio 50°, ha voluto riconoscere con la benemerita di Benemerito della Fotografia Italiana, il Gruppo Fotografico Cremonese per l'attività a favore della fotografia e della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche.



S.T. Foto di Luigi Ottolini



Camini di fata Foto di Carlo Tonetti



Marocco, 1963 e Portogallo, 1960 Foto di Puro Porri



Cremona, città d'arte Foto di Antonio Persico



Storia della Fotografia

La manipolazione della luce: Man Ray

di Cinzia Busi Thomson DAC

Man Ray (1890-1976), fotografo e pittore, nasce a Filadelfia (USA) come Michael Radnitsky (anche se sul vero cognome ci sono tuttora delle perplessità).

Nel 1904 segue corsi di disegno libero ed industriale, nel 1910 mentre lavora come grafico a New York, frequenta la galleria 291 di A. Stieglitz dove scopre le avanguardie artistiche.

Nel 1915 partecipa, in veste di pittore, alle prime mostre dove ha occasione di incontrare Marcel Duchamp, con il quale nel 1920 comincia a collaborare. Nel 1921 si trasferisce a Parigi, dove grazie a Marcel Duchamp, si avvicina al gruppo dei Dadaisti. Il vocabolo Dada fu preso a caso dal dizionario (francese) e, nel linguaggio dei bambini, significa cavallo a dondolo. Tzara dice: "Dada non significa nulla, è un prodotto della bocca".

Gli artisti appartenenti a questo movimento rifiutano il concetto di arte; il gesto dell'artista eleva il comune oggetto prodotto in serie al grado di opera d'arte al fine di ridurre tutti gli oggetti e le opere d'arte allo stesso livello. Alla base ci sono la distruzione dei valori e legami etico-culturali, la casualità, l'ironia e l'assunzione di materiali ritrovati, ovvero degli *objets trouvés* come mozziconi, foglie, ecc.

"Ciò che mi interessa è un oggetto che non sembri un'opera d'arte; qualcosa che sia più o meno utile ... Non è necessario andare in un museo o in una galleria; essi sono vicini a noi"

Poiché con la sua attività pittorica non riesce ad avere entrate economiche sufficienti a mantenersi, inizia a fare ritratti fotografici e foto di moda per Paul Poiret. Usa inoltre la fotografia per "documentare" le sue opere, in quanto gli oggetti, una volta usati, vengono spesso distrutti, gettati o dimenticati. Questa sarà una funzione utilitaria della fotografia che egli non esclude mai.

È un errore fotografico ad aprirgli le porte dell'alta società parigina. Infatti, fotografando la marchesa Casati in scarse condizioni di luce, ottiene dei negativi sfocati dove però appaiono tre paia di occhi. La marchesa rimane strabbiata dal risultato asserendo che ha ottenuto "il ritratto della sua anima". Da quel momento comincia a fotografare deliberatamente fuori fuoco in quanto, attraverso la sfocatura, riesce ad ottenere una fusione tra gli elementi di contorno ed il soggetto.

In un'altra occasione, accingendosi a fare un ritratto di Matisse, si accorge di aver dimenticato l'obiettivo della sua macchina fotografica; lo sostituisce con i suoi occhiali da vista ed il risultato che ottiene è una foto sfocata, dove però gli elementi più importanti sono nitidi.

Man Ray non è particolarmente interessato alla tecnica fotografica, ma riesce ad acquisire una preparazione tecnica tale da permettergli di pa-

droneggiare il mezzo ed usarlo per i suoi scopi.

Egli, in quanto artista multimediale è, senza dubbio, colui che può, meglio di chiunque altro definire i "confini" fra pittura e fotografia.

"Fotograferei un'idea piuttosto che un oggetto, ed un sogno più che un'idea". Nella fotografia egli infatti inventa e reinventa tutto; là dove la fotografia "classica" non basta ai suoi scopi, egli sviluppa nuove tecniche e procedimenti che si rifanno a quelli del secolo precedente.

"Dipingo ciò che non può essere fotografato e fotografo ciò che non desidero dipingere. Se mi interessano un ritratto, un volto o un nudo, userò la macchina fotografica. È un procedimento più rapido che non fare un disegno o un dipinto. Ma se è qualcosa che non posso fotografare, come un sogno o un impulso inconscio, devo far ricorso al disegno o alla pittura. Per esprimere ciò che sento mi servo del mezzo più adatto per esprimere quell'idea, mezzo che è sempre anche quello più economico. Non mi interessa affatto essere coerente come pittore, come creatore di oggetti o come fotografo. Posso servirmi di varie tecniche diverse, come gli antichi maestri che erano ingegneri musicisti e poeti nello stesso tempo. Non ho mai condiviso il disprezzo ostentato dai pittori per la fotografia: fra pittura e fotografia non esiste alcuna competizione, si tratta semplicemente di due mezzi diversi, che si muovono in due diverse direzioni. Fra le due non c'è conflitto".

Egli infatti mette la fotografia al servizio della pittura. Riscopre indipendentemente la tecnica del cliché-verre (utilizzata un secolo prima da pittori come Corot e Delacroix), ma come supporto, anziché una lastra di vetro affumicato, usa una lastra negativa esposta alla luce, sviluppata e fissata sulla quale va a "disegnare". Una volta finito, appoggia la lastra ad un foglio di carta sensibile e la espone alla luce ottenendo un numero indefinito di copie.

La casualità con la quale egli scopre e riscopre le tecniche, sembra essere fortuita, ma non è così. In realtà è il risultato di un lavoro mentale che lo porta a considerare la macchina fotografica come un attrezzo al servizio della mente, e quindi ad affrontare certe problematiche inerenti al mezzo proiettandosi verso il nuovo, lo sconosciuto. Ed ecco che, mentre sta sviluppando un positivo, mette un foglio di carta sensibile non esposto nello sviluppo e vedendo che non appare immagine alcuna, lo mette da un lato appoggiandoci sopra un imbuto di vetro, una provetta ed un termometro. Quando riaccende la luce, si accorge che sulla carta comincia ad apparire le silhouette dei tre



Autoritratto, 1947 Foto di Man Ray (Collezione Gruber)



Kiki, Violon d'Ingres, 1924 Foto di Man Ray (Collezione Gruber)



1° Concorso Fotografico Nazionale "Sonic 2000"

riservato ai Soci non iscritti ai Clubs

CALENDARIO

Termine presentazione opere entro:

2 maggio 2000

Riunione Giuria:

11/14 maggio 2000

Comunicazione risultati:

21 maggio 2000

Premiazione:

sabato 23 settembre 2000

ore 17,00 c/o Galleria FIAF Torino

Esposizione opere:

Torino - Galleria FIAF

dal 23/9/2000 al 6/10/2000

(eventuali esposizioni in altre città saranno comunicate successivamente)

Restituzione opere:

30 gg. dalla chiusura dell'ultima mostra

Catalogo sul IL FOTOAMATORE

del mese di settembre 2000

GIURIE

Presidente

Giorgio Tani Efiap, Presidente FIAF

Sezione stampe bianco e nero

Fabrizio Carlini Bfi/Afi

Bruno Colalongo Bfi/Esfiap/Semfiap

Fulvio Merlak Bfi/Afiap

Giorgio Rigon Afiap/Efiap/Mfi

Veniero Rubboli Bfi/Afiap

Sezione stampe a colori

Lino Aldi Bfi/Afi

Giuseppe Fichera Afiap/Efiap

Claudio Pastrone

Roberto Rossi Afi/Bfi

Giancarlo Torresani Bfi/Esfiap

Segreteria del Concorso

Gaetano Bonanno Afi

Daniela Cottone

Enzo Gabriele Leanza Ed.Isf

Umberto Ponchini

Segretari di Giuria:

Gaetano Bonanno Afi

Giuseppe Di Meo Bfi

Franco Mileto

PREMI

Medaglie FIAF e monografie FIAF ai primi tre classificati per ogni sezione

REGOLAMENTO

1) La FIAF - Dipartimento Promozione e Sviluppo - in collaborazione con il Gruppo Fotografico LE GRU di Valverde (CT) organizzano il 1° Concorso Fotografico Nazionale "Sonic 2000", riservato ai soci FIAF non iscritti ai Clubs.

2) Il concorso è a tema libero e si articola nelle seguenti sezioni: stampe a colori e stampe in bianco e nero.

3) Ogni autore può partecipare con non più di 4 opere per sezione; il formato delle opere deve essere di cm.30x40, se di formato inferiore devono essere montate su cartoncino 30x40. Tutte le fotografie dovranno recare sul retro le seguenti indicazioni: numero progressivo (uguale a quello della scheda), titolo dell'opera, anno di realizzazione, nome, cognome, indirizzo dell'autore e tessera FIAF.

4) Le opere, imballate e con plico riutilizzabile, franco di ogni spesa, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Gruppo Fotografico Le Gru - C.P.18 - via Nuova,32 - 95028 Valverde (CT), unitamente alla scheda di partecipazione debitamente compilata e firmata, nonché alla quota di partecipazione che dovrà essere inviata in francobolli da lire 800 o 1000.

5) La quota di partecipazione a titolo rimborso spese è fissata in lire 10.000 per autore. Le opere non accompagnate dalla quota di partecipazione non saranno giudicate né restituite.

6) Ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto delle opere presentate.

7) La FIAF e il G.F.LE GRU, pur assicurando la massima cura dei lavori, declinano ogni responsabilità per eventuali smarrimenti, furti e avarie durante il trasporto o la permanenza nei comuni dell'esposizione della mostra.

8) La giuria deciderà in modo insindacabile ed inappellabile, per l'ammissione

al concorso e per l'assegnazione dei premi; i premi non sono cumulabili. I premi non ritirati personalmente saranno inviati via posta.

9) Non verranno ritirati i pacchi postali tassati perchè contenenti denaro.

10) In base a quanto stabilito dalla L.675/96 sulla privacy, la partecipazione al concorso comporta, da parte dell'autore, l'autorizzazione al trattamento, con mezzi informatici o meno, dei dati perso-

nali e alla loro utilizzazione da parte dell'associazione organizzatrice, della FIAF e/o terzi, da questi incaricati, per lo svolgimento degli adempimenti inerenti al concorso e degli scopi associativi e/o federativi.

11) La partecipazione implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento e delle norme FIAF per quanto non contemplato.

1° Concorso Fotografico Nazionale "Sonic 2000"

N°

Nome Cognome

Via n° CAP

Città

telefono e-mail

Tessera FIAF

Quota di partecipazione inviata a mezzo:

Firma *

N° STAMPE BN IN ANNO A S P

1

2

3

4

N° STAMPE A COLORI IN ANNO A S P

1

2

3

4

* In base a quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla privacy, la partecipazione al concorso comporta, da parte dell'autore, l'autorizzazione al trattamento, con mezzi informatici o meno, dei dati personali ed alla loro utilizzazione da parte dell'associazione organizzatrice, della FIAF e/o di terzi, da queste incaricati, per lo svolgimento degli adempimenti inerenti al concorso e degli scopi associativi e/o federativi.

52° Congresso Nazionale FIAF

“Fotografia e cultura”

1ª COPPA DIAF

Termoli 9-14 maggio 2000

Federazione Italiana
Associazioni Fotografiche



Gruppo Amatoriale Fotografico
“Antonio Leone” Termoli



in collaborazione con

Comune di Termoli



Associazione Italiana Medici Fotografi



con il patrocinio di

la Provincia di Campobasso

la Provincia di Isernia

la Regione Molise



FIAF





CONCORSO NAZIONALE DIAPORAMA COPPA DIAF

Maggio 2000 - Termoli (CB)

Il DIAF (Dipartimento Audiovisivi Fotografici della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) in collaborazione con il GAF di Termoli organizza il **Concorso Nazionale Diaporama denominato "Coppa DIAF" (Patrocinio 2000X02)** valido ai fini della Statistica FIAF Audiovisivi e per l'assegnazione della Coppa DIAF.

REGOLAMENTO

- Al concorso sono ammessi gli audiovisivi di autori singoli, gruppi o circoli fotografici residenti in Italia, realizzati in dissolvenza su di un solo schermo e con l'impiego massimo di quattro proiettori.
- In occasione della prima edizione della Coppa DIAF, i lavori sono ammessi in via eccezionale indipendentemente dall'anno di realizzazione.
- Modalità di partecipazione
- Ogni autore potrà partecipare con un solo audiovisivo, che dovrà pervenire entro il 23 aprile 2000 presso il segretario GAF, sig. Antonio Caruso, via P. De Gregorio, 5 - 86039 Termoli (CB)
- Il materiale dovrà essere inviato per pacco postale con assicurazione convenzionale e dovrà comprendere:
 - La scheda di partecipazione debitamente compilata in ogni sua parte come da fac simile allegato
 - Le diapositive montate sotto vetro e disposte in caricatori circolari tipo Carousel-Simda-Ektapro-Leica
 - Il supporto magnetico (audiocassetta, CD rom, miniDisc)
- La quota di partecipazione è stabilita

in lire 50.000 (euro 25,8) e dovrà essere inviata mediante assegno circolare o vaglia postale intestato a Emilio Menin - via Battisti, 25 - 20057 Vedano al Lambro (MI) unitamente ad una copia della scheda di partecipazione per motivi organizzativi.

LA GIURIA

- Giorgio Tani EFIAP - presidente FIAF
 - Fulvio Merlak BFI AFIAP
 - Piergiorgio Branzi - fotografo e giornalista televisivo
 - Giorgio Moser - regista televisivo
 - Emilio Menin BFI - membro direttore DIAF
 - Danilo Susi BFI - presidente GAF
- La Giuria presenzierà alla proiezioni pubbliche dei lavori nei giorni martedì 9 maggio dalle ore 14 e mercoledì 10 maggio dalle ore 9:30 presso l'Hotel GARIM - Lungomare C.Colombo, 132 - 86039 Termoli (CB) al fine di visionare di tutti gli audiovisivi pervenuti e per assegnare i premi. Il giudizio della giuria è inappellabile.

PREMI

- 1° classificato: COPPA DIAF e targa personalizzata
 - 2° classificato: medaglia d'oro FIAF
 - 3° classificato: medaglia d'argento FIAF
- agli autori (dal 4° al 10°) segnalati per la proiezione sarà consegnata una targa personalizzata a tutti gli autori ammessi sarà rilasciato diploma di ammissione.
- La giuria si riserva la possibilità di aggiudicare altri premi eventualmente messi a disposizione dagli organizzatori o sponsor.
 - Il punteggio valido per la statistica audio Visivi FIAF verrà assegnato dalla giu-

ria agli autori classificati ed a quelli ammessi a giudizio della giuria fino ad un massimo del 50% dei lavori presentati.

• Il Concorso Nazionale Diaporama "Coppa DIAF" sarà ripetuto annualmente in occasione dei Congressi FIAF, compatibilmente con le esigenze organizzative.

• La Coppa DIAF è un riconoscimento di tipo "challenge", sarà cioè assegnata a rotazione ogni anno al vincitore del Concorso "Coppa DIAF". L'autore che per tre anni anche non consecutivi avrà conseguito la Coppa DIAF ne entrerà in possesso definitivamente.

• Unitamente alla Coppa DIAF, al vincitore sarà assegnata una Targa nominativa separata che resterà di sua proprietà.

PROIEZIONI E PREMIAZIONI

La proiezione degli audiovisivi premiati o segnalati avrà luogo in Termoli giovedì 11 maggio 2000 presso l'Hotel GARIM alle ore 21:00 in occasione della Serata di Gala del DIAF.

Nella stessa circostanza verranno consegnati i premi di cui sopra.

CALENDARIO

Termine di presentazione:

23 aprile 2000

Riunione giuria: **9-10 maggio 2000**

Premiazione e proiezione di gala:

giovedì 11 maggio 2000

Restituzione degli audiovisivi:

dal 12 maggio 2000

Informazioni: Boris Gradnik via Lanzone, 2 - 20123 Milano tel. 02.86450383 / Emilio Menin via C. Battisti, 25 - 20057 Vedano al Lambro tel. 039.2497059 / Lorenzo De Francesco via E. Ponti, 31 - 20143 Milano tel. 02.89122534

IL WORKSHOP



Nei giorni 8, 9, 10 maggio 2000, presso l'Hotel Garim di Termoli verrà organizzato un corso di fotografia, che precede l'inaugurazione del 52° Congresso Nazionale FIAF.

Il corso è tenuto dalla fotografa professionista GIULIANA TRAVERSO, nominata autore FIAF dell'anno 2000.

Il titolo del workshop è "ESTERNI ED INTERNI DI UN RITRATTO".

Il numero dei partecipanti è stato stabilito in un minimo di 10 e un massimo di 25 partecipanti.

Il costo della partecipazione è fissato in € 150.000 (centocinquantamila lire).

Il lavoro verrà svolto in diapositive per facilitare la critica.

Le opere migliori verranno selezionate per la pubblicazione di "FOTOTERMOLI 2000"

I partecipanti dovranno attenersi a quanto segue:

- 1 - Inviare la propria adesione entro il 10 aprile 2000, specificando di volere partecipare al workshop, indicando le proprie generalità con indirizzo esatto e numero telefonico e in-

viando una caparra di € 100.000 (centomila lire) con assegno bancario non trasferibile intestato a GAF - Termoli al seguente indirizzo: sig. TUTOLO Antonino Via Adriatica, 52 - 86039 Termoli.

2 - Entro il 20 aprile 2000 saranno informati per telefono e/o fax riguardo alla propria adesione, ovvero della possibile realizzazione del workshop stesso. In caso di non raggiungimento del numero minimo (10 adesioni) l'iscrizione e l'assegno bancario saranno restituiti al mittente.

3 - Per il soggiorno a Termoli è stata effettuata una convenzione per tutta la settimana (7-14 maggio 2000) con l'Hotel Garim. I partecipanti dovranno contattare direttamente la Direzione dell'Hotel, al seguente numero telefonico: 0875 708 242.

Si avverte che la mancanza della caparra non dà permesso alla iscrizione.

Per informazioni telefonare a Danilo Susi tel. 0875 7159 250 (ospedale) tel / fax 0875 703 906 (Studio).

e-mail: fotogaf@tin.it - internet: web.fiscalinet.it/GAF.



Congresso Nazionale FIAF Fototermoli 2000

Lunedì 8 maggio
Intera giornata dedicata al **Workshop Fotografico**.

Martedì 9 maggio
Continuazione lavori del **Workshop Fotografico**. In mattinata arrivo partecipanti e giuria della **COPPA DIAF**: inizio dei lavori presso l'Hotel Garim.

Mercoledì 10 maggio
• Mattina e pomeriggio: continuazione e conclusione del **Workshop Fotografico** e dei lavori della **COPPA DIAF**.

Arrivo dei Congressisti e sistemazione presso l'Hotel Garim. • Ore 15.00 -Apertura segreteria Fiaf e registrazione iscrizioni 52° Congresso Fiaf. • Ore 19.30 Cena in albergo. • Ore 21.00 Spettacolo Folkloristico e brindisi benvenuto a bordo piscina.

Domenica 7 maggio
Arrivo dei partecipanti al **Workshop Fotografico di Giuliana Traverso, Autore FIAF dell'anno 2000, dal titolo "Esterni ed interni di un ritratto"** e sistemazione presso l'Hotel Garim, sede delle manifestazioni.

Giovedì 11 maggio
• Ore 8.30-18: Gita nell'Alto Molise (Agnone, Sepino, Pietrabbondante, Madonna del Caneto....: svolgimento di Estemporanea fotografica con modelle. Alternativa: Estemporanea fotografica a Termoli ed Estemporanea degli alunni delle scuole medie di Termoli guidati da docenti FIAF. • Ore 19.30: - Cena in albergo. • Ore 21.30 Proiezione degli audiovisivi classificati ai primi 10 posti della **COPPA DIAF**.

Venerdì 12 maggio
• Ore 9.30 Sala Conciliare del Comune di Termoli: Saluto delle autorità locali. • Inaugurazione del "Belvedere dei Fotografi". • Inaugurazione delle Esposizioni e delle Mostre Fotografiche: "Pellegrino del 2000", "Autore FIAF dell'anno Giuliana Traverso", "10ª Coppa del Mondo Natura", "Fosco Maraini", "Giuseppe Fausto", "Insigniti onorificenze FIAF e FIAP", "Copertine de Il Fotoamatore", "Nazione ospite Finlandia", "Circoli dell'Abruzzo e del Molise", "Città ospite: Aosta". • Ore 13.00 Pranzo in albergo. • Ore 15.30 Sala congressi dell'Hotel Garim incontro con PAOLO BARBARO, critico d'arte e di fotografia dell'Università di Parma; Tavola rotonda su "Il pellegrino del 2000" e "Autore FIAF dell'anno"; Pedana DAC. • Ore 19.30 Pizza in Piazza (op-

pure cena in albergo in caso di maltempo). • Ore 21.00 Cerimonia di consegna delle onoreficenze FIAF e FIAP, dei diplomi ai vincitori della 10ª **COPPA DEL MONDO NATURA**. Premiazione dei vincitori dell'Estemporanea di Termoli e del Molise e dei vincitori della 1ª **COPPA DIAF**.

Sabato 13 maggio
• Ore 9.00-13 - Sala congressi dell' Hotel Garim: Assemblea Ordinaria dei soci FIAF. • Ore 11 Assemblea Annuale soci AMFI. Visita con guida della Basilica e del borgo vecchio di Termoli. • Ore 13.00 Pranzo in albergo. • Ore 15-17 Nelle Salette dell'Albergo,incontri separati delle Commissioni dei Dipartimenti FIAF e Pedana DAC. • Ore 17-19 Sala congressi dell'Hotel Garim: **Conferenza - Dibattito "Fotografia e Cultura"**, relatori Rettore Università del Molise, Direttore RAI 3 Molise, rappresentanti FIAF e giornalisti. Premiazione vincitori **3° Concorso per Medici - Fotografi** organizzato dalla Lega Termoli. Premiazione vincitori **1ª Mostra Concorso Scuola Media di Termoli**. • Ore 21.00 Cena di Gala in albergo con eventuale intrattenimento.

Domenica 14 maggio S. Messa per i Congressisti nella Basilica Cattedrale di Termoli, Chiesa Giubilare. Termine dei lavori congressuali.

HOTEL GARIM SEDE CONGRESSUALE Lungomare C. Colombo, 132 - 86039 - TERMOLI (CB) Tel e Fax 0875-708242 e-mail garim@tin

Nome Cognome
Indirizzo Cap Città
Telefono/Fax
Tessera FIAF No Libro
In qualità di Circolo di appartenenza
Data di arrivo Mezzo di trasporto Data di partenza
Sarò accompagnato da Firma

TOUR TREMITI: comprende passaggio A/R in motonave, trasferimenti, giro delle isole, visita guidata, pranzo e bevande in un ristorante dell'isola
TOUR MOLISE: comprende viaggio A/R con pulmann granturismo con visita di Agnone, Sepino, pranzo e bevande in agriturismo

PREZZI PER PERSONA AL GIORNO	SINGOLA	DOPPIA	TRIPLA
1 GIORNO	B/B <input type="checkbox"/> 70.000 M/P <input type="checkbox"/> 80.000 P/C <input type="checkbox"/> 90.000	B/B <input type="checkbox"/> 50.000 M/P <input type="checkbox"/> 60.000 P/C <input type="checkbox"/> 70.000	B/B <input type="checkbox"/> 45.000 M/P <input type="checkbox"/> 55.000 P/C <input type="checkbox"/> 65.000
3-5 GIORNI	SINGOLA B/B <input type="checkbox"/> 65.000 M/P <input type="checkbox"/> 75.000 P/C <input type="checkbox"/> 85.000	DOPPIA B/B <input type="checkbox"/> 45.000 M/P <input type="checkbox"/> 55.000 P/C <input type="checkbox"/> 65.000	TRIPLA B/B <input type="checkbox"/> 40.000 M/P <input type="checkbox"/> 50.000 P/C <input type="checkbox"/> 60.000
7 GIORNI *	SINGOLA B/B <input type="checkbox"/> 65.000 M/P <input type="checkbox"/> 75.000 P/C <input type="checkbox"/> 85.000	DOPPIA B/B <input type="checkbox"/> 45.000 M/P <input type="checkbox"/> 55.000 P/C <input type="checkbox"/> 65.000	TRIPLA B/B <input type="checkbox"/> 40.000 M/P <input type="checkbox"/> 50.000 P/C <input type="checkbox"/> 60.000

* (passaggio A/R per le isole Tremiti=OMAGGIO)

Le prenotazioni dovranno pervenire entro il 10/04/2000 a:
HOTEL GARIM Lungomare C. Colombo, 132 - 86039 - TERMOLI (CB)
accompagnate dalla scheda firmata e della caparra pari al 50% della combinazione prescelta. Detta caparra potrà essere versata tramite assegno bancario non trasferibile intestato a: Investimenti Garim S.r.l. Ad esaurimento dei posti letti disponibili presso l'Hotel Garim, la segreteria potrà concordare eventuali richieste di pernottamenti presso altri alberghi.

L'Hotel Garim è di nuovissima costituzione sul mare, 3 stelle superiore, 79 camere con TV sat, Frigobar, Aria climatizzata, Piscina, Solarium, Sala congressi capienza sino a 300 partecipanti, parcheggio privato

adulti bambini

SUPPLEMENTI E RIDUZIONI

Serata di Gala (Sabato)	<input type="checkbox"/> 70.000
per chi fa pensione completa	<input type="checkbox"/> 55.000
Pizza in Piazza (Venerdì)	inclusa
Tour Molise (Giovedì)	<input type="checkbox"/> 45.000
Tour Tremiti	<input type="checkbox"/> 75.000
Colazione di lavoro	<input type="checkbox"/> 25.000

Le bevande proposte dalla casa, sono sempre comprese ai pasti nella misura di 1/4 vino e 1/2 acqua per persona

Bambini 0 - 4 anni
Letto gratis e pasti al consumo

LEGENDA
B/B Camera e la colazione
M/P Mezza pensione
P/C Pensione completa

Gran Premio FIAP "Fotografare il mondo nell'anno 2000"

In collaborazione con il 3c Cinefotoclub Cascina - Patrocinio FIAF 2000X03

Calendario

Termine ricezione opere	25/11/2000
Riunione Giuria	2-3/12/2000
Invio risultati entro	05/12/2000
Mostra	dic. 2000 - gen. 2001
Premiazione	Congresso Fiap 2001

Giuria

Barsotti Silvio AFIAP
Bartolozzi Cristina
Merlak Fulvio AFIAP BFI
Monchi Silvano BFI
Rossi Roberto AFI BFI

3c Cascina
Imago Club Prato
C.F. Fincantieri Trieste
C.F. Arno Figline Valdarno
C.F. Avis Bibbiena

Premi 3 premi ex-aequo per sezione e 44 segnalazioni nelle due sezioni.

Segreteria Paolo Brogi Afiap - Via Pacinotti, 36 - 56021 Cascina - email: brogi.p@hint.it



Regolamento

1) La Fiaf - Federazione Italiana Associazioni Fotografiche - con la collaborazione logistica del circolo 3c Cascina, per selezionare fino ad un massimo di 50 immagini da inviare alla Fiap per il successivo giudizio per la realizzazione del libro "FIAP ANNO 2000", organizza il concorso nazionale "Fotografare il mondo nell'anno 2000".

2) Il concorso a tema fisso "Fotografare il mondo nell'anno 2000" si articola in due sezioni: stampe in bianco e nero e stampe a colori. Le fotografie dovranno avere per soggetto il mondo dal punto di vista umano: le persone nella vita di tutti i giorni, l'ambiente, la natura, i paesaggi (rurali, urbani e industriali), gli edifici, i trasporti e tutto ciò di cui la mano dell'uomo

è responsabile. Le foto dovranno preferibilmente essere scattate nel paese di origine. Verranno escluse: le foto di ritratto, le foto di sport, i paesaggi naturali e le immagini elaborate o manipolate. Le foto dovranno essere scattate durante l'anno 2000.

3) La partecipazione è aperta a tutti i fotografi residenti in Italia, i quali possono partecipare con non più di 4 opere per sezione.

4) Le stampe dovranno essere di formato compreso tra il 20x30 ed il 30x45 e non montate. Dovranno recare a tergo il nome ed il cognome dell'autore, l'indirizzo, il paese, il numero progressivo, il titolo dell'opera, il luogo e la data dello scatto.

5) La quota di partecipazione, a titolo di parziale rimborso

spese, è fissata in L. 10.000 per autore. Le foto non ammesse, ammesse ma non selezionate saranno restituite entro il 31/1/2001, quelle selezionate per la Fiap, saranno restituite a fine manifestazione, cioè dopo il Congresso Fiap che si terrà in Italia, a Prato, nel 2001.

6) Ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto delle proprie opere e autorizza la loro pubblicazione.

7) Il giudizio della Giuria è inappellabile e per tutto quanto non espressamente indicato nel presente modulo di partecipazione, si fa riferimento al Regolamento Concorsi Fiaf.

8) Il Catalogo del concorso sarà pubblicato sulla rivista federale "Il Fotoamatore"

9) In base a quanto stabilito dalla legge 675/96 ("privacy") la partecipazione al concorso comporta, da parte dell'autore, l'autorizzazione al trattamento, con mezzi informatici o meno, dei dati personali ed alla loro utilizzazione da parte della Fiaf e della Fiap per lo svolgimento degli adempimenti inerenti al concorso e degli scopi associativi e/o federativi.

10) Il concorso è valido per la Statistica Fiaf 2000 con il Patrocinio 2000X03

11) Le foto dovranno pervenire entro e non oltre il 25/11/2000 al seguente indirizzo: 3C Cinefotoclub Cascina Concorso "Fotografare il mondo nell'anno 2000" Casella Postale 31 56021 CASCINA (PI)

• Unitevi a migliaia di altri fotografi della FIAP scattando immagini, affinché le generazioni future possano vedere come noi abbiamo vissuto nell'anno 2000, proprio come noi abbiamo appreso dalle immagini fotografiche, come gli uomini lavoravano, trascorrevano la vita familiare e il loro tempo libero, agli inizi del 1900. Per le generazioni future, le immagini fotografiche rappresenteranno la miglior via per apprendere tutto questo, specialmente se sono pubblicate in un libro.

• Una foto vale più di un milione di parole.

• Probabilmente, fra venti anni, le persone non useranno più le diapositive e una grande quantità di immagini digitali saranno andate perdute per ragioni tecniche, o probabilmente saranno state cancellate dai computer. Ma un buon libro rimarrà per sempre.

• Voi potrete unirvi a questa grande avventura fotografica della FIAP, avere le vostre immagini pubblicate ed esposte. Aiutate dunque la FIAP a pubblicare il libro fotografico dell'anno 2000! Scattate fotografie! Una delle vostre immagini potrebbe essere inserita in questo libro! Quando lo pubblicheremo nel 2001, diverrà uno storico e meraviglioso lavoro

Scheda di partecipazione n°

nome Cognome
indirizzo
Circolo di appartenenza
tessera FIAF Onoreficenza
tel
data firma*

* per espressa approvazione dell'art. 675/96 sul trattamento dei dati personali

Sezione Bianco e Nero

1 titolo	anno	3 titolo	anno
2 titolo	anno	4 titolo	anno

Sezione Colori

1 titolo	anno	3 titolo	anno
2 titolo	anno	4 titolo	anno

LA FOTO SENZA NOME

In uno dei numeri passati ho visto una pubblicità Hasselblad Xpan con una foto molto bella: una coppia di sposi in un campo di girasoli. Mi piacerebbe sapere chi l'ha scattata: purtroppo la foto non era firmata. Mi potete aiutare?

M. S. Roma

Gentile signor M.S. abbiamo girato la sua domanda a FOWA, importatore ufficiale Hasselblad per il mercato italiano e ci è stato risposto che la fotografia è di Loris, noto fotografo professionista di Cesenatico, specializzato in matrimoni.

METZ 50 MZ-5 SLAVE KIT-SILVER

Un nuovo kit Metz estremamente versatile e leggero, che consente di avere sempre con sé un piccolo set d'illuminazione, per otte-



nere in qualsiasi situazione un'illuminazione da studio, con tanto di luce principale e di luce d'effetto. Il kit è basato sui modelli Mecablitz 50 MZ-5 Silver e Mecablitz 34 CS-2. Insieme ai due lampeggiatori viene fornito un adattatore SCA della serie 3000, che consente il funzionamento in automatismo TTL del Mecablitz MZ-5 su qualsiasi fotocamera reflex, sia di piccolo che di medio formato.

Fowa Via Tabacchi 29
10132 Torino tel. 011/81441

NUOVA PENTAX MZ-30

L'MZ-30 si caratterizza per un eccellente rapporto prezzo/prestazioni, per dimensioni super compatte, per l'attraente color nero/argento e per un utilizzo estremamen-

te agevole e intuitivo. Per una facilità ancora maggiore la fotocamera dispone delle modalità "Picture", le quali consentono all'utilizzatore di accedere a uno dei sei programmi di esposizione, semplicemente



notando la ghiera dei modi. Per una libertà di scelta assolutamente completa, l'apparecchio dispone, inoltre, dei modi di esposizione automatica a priorità dei tempi e dei diaframmi e dell'esposizione manuale. Tra le caratteristiche qualificanti della nuova Pentax MZ-30 citiamo pure il versatile si-

stema autofocus con rivelazione ad area allargata, l'evoluto sistema multi-zona di rivelazione della luce, e la ghiera multi-funzioni, che consente di accedere, con un solo movimento a tutte le funzioni dell'apparecchio.

La Pentax MZ-30 sarà disponibile dalla metà del mese di aprile 2000.

Protege Srl - Divisione Foto Via Pratese 167
50145 Firenze tel. 055/3024937.

AGFA LANCIA 2 PROMOZIONI

È partita a metà gennaio per concludersi ad aprile 2000 la prima promozione AGFA: si tratta di una promozione primaverile legata al consumo di pellicole negative a colori per il formato 135 e APS e di macchine fotografiche monouso.

È una promozione che, come dice lo slogan, "lascia il segno" in quanto tutti coloro che acquisteranno due rullini HDC Plus 100 o 200 o APS Futura 200 o una macchina fotografica monouso AGFA Le Box Go Flash tro-

veranno nella confezione sei tatuaggi, destinati ai ragazzi, a soggetto sportivo.

La seconda promozione partirà a marzo per concludersi a settembre 2000. È una promozione, sempre destinata al consumatore, legata alla carta di qualità Agfacolor Prestige.

Ancora una volta tutti coloro che faranno stampare 5 rullini su carta Agfacolor Prestige riceveranno un regalo di prestigio. Quest'anno il regalo è veramente speciale: uno zainetto mono-spalla dal design attualissimo, ideale per giovani e sportivi.

Agfa-Gevaert Spa Via Grosio 10/4
20151 Milano tel. 02/3074.377

CANON LANCIA LA PRIMA FOTOCAMERA DIGITALE COMPATTA DA 3,3 MEGAPIXEL

La nuova PowerShot S20 è la macchina ideale per ottenere subito risultati professionali senza possedere particolari nozioni di fotografia. La PowerShot S20 offre una risoluzione di 2048x1536 pixel, pari a 3,3 megapixel, un corpo leggero (270g) e compatto, uno zoom retrattile da 32-64mm di focale equivalente nel sistema 35mm, un multi-

plicatore digitale 4x e un'interfaccia seriale/USB. Costruita con una gamma estesa di funzioni digitali automatiche che comprendono la misurazione della luce TTL e il bilanciamento automatico del bianco, la PowerShot S20 è ideale per tutti coloro che non sanno molto di fotografia, ma che vogliono ottenere immagini di qualità professionale.

Manuale o automatica: a scelta ed è possibile intervenire su ogni parametro dell'immagine: risoluzione, compressione, compensazione dell'esposizione, flash, bilanciamento del bianco, nitidezza e contrasto per il massimo controllo sul risultato finale.

Le immagini ad alta risoluzione possono essere memorizzate sia nelle schede di memoria CompactFlash standard sia - nel caso in cui sia necessaria una maggiore capacità (centinaia di immagini di alta qualità) - nell'IBM microdrive grazie all'apposito slot CompactFlash di tipo II. La più recente tecnologia di elaborazione del segnale sviluppata da Canon, consente alla PowerShot S20 di immagazzinare le immagini in tempo reale, cosicché è sempre pronta allo scatto successivo.

La PowerShot S20 è corredata di software Canon per un completo utilizzo delle immagini con il computer: PhotoStitch e ZoomBrowser EX. Il primo combina assieme un certo numero di scatti per creare una singola grande immagine, ideale per paesaggi e viste grandangolari. ZoomBrowser EX rende facile e veloce il trasferimento delle immagini al computer attraverso l'interfaccia USB.

Nella confezione sono presenti anche una scheda di memoria CompactFlash da 16 MB, una batteria ricaricabile, un caricabatterie, un adattatore di rete, i cavi di collegamento (seriale, USB e video), software per Pc e Mac e manuali per il software e l'hardware. A corredo sono presenti driver Twain per Windows® 95/98 e Windows® NT 4.0 (anche Windows® 2000 sarà supportato) e driver plug-in per Macintosh PPC, iMac, iBook, PowerBook G3 e PowerMac G3/G4.

Canon Spa Palazzo Strada 6
20089 Milanofiori (MI)
tel. 02/8248.1.





A cura di M.E. Piazza
Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare al seguente indirizzo: Maria Elena Piazza
Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze
Tel. 055/474291 - Fax 055/474291

Foto Club Adria

Ad Adria (Ro), Sala Cordella, Corso Vittorio Emanuele II.

Dal 1 al 7 Aprile 2000 "Foto di Cronaca", personale di Toni Baruffaldi, Pieve di Sacco (Pd), stampe BN.

C.F. Apuano Carrara

Comunica di avere aperto un sito internet: www.clubfotograficoapuano.ms.it.

Imagoclub Prato

14/2 incontro con Patrizio Marchetti del G.F. Pistoiesi. 18/2 Inizio corso fotografico di base. 21/2 Ospite del mese il F.C. Misericordia di Pistoia.

Siena Fotoclub

Ospite del mese di gennaio Claudio Carosi, presidente del Fotoclub 3ASA di Poggibonsi. 4/2 proiezione diapositive di Gianluca Pizzichi dal titolo "Praga".

G.F. CRAL Telecom Torino

Il 21/2 ha presentato il Fotolibro "Emozioni della natura". 55 Fotografie di 23 autori, tutti soci del G.F. CRAL.

Fotoclub Colibri

Mauro Terzi (F.C. Colibri) ha proiettato, nello scorso mese di gennaio, il suo lavoro sull'isola di Linoso e sui notturni modenesi. Carmen e Marco Mattei (Bo) hanno proiettato, sempre a gennaio, "Il paese più vicino al cielo", proiezione sul Tibet.

Giorgio Botti, a febbraio, ha proiettato il suo lavoro "Bellezze d'Irlanda". Sempre a febbraio Paolo Sagri ha presentato le sue diapositive "Marocco".

Il corso di fotografia, iniziato a febbraio si concluderà il 20 marzo, dopo dieci lezioni con delle proiezioni di Guido Furgheri.

Il 22 marzo, ore 21, Luciano Bitelli presenterà "La terra del grande fiume", proiezione di diapositive in dissolvenza.

Il 29 marzo, ore 21, Ivan Zuliani (F.C. Colibri) presenterà "Cina - Lontano da Pechino", proiezione di diapositive in dissolvenza.

G.F. Il Grillo Firenze

10 febbraio: proiezione in dissolvenza "Cu-

ba" di Gianna Pescucci e proiezione in dissolvenza "Immagini di turista" di Giovanni Viciani. 9 marzo, ore 21,30 c/o il Circolo ARCI Due Strade via Senese 129 / r a Firenze: proiezione in dissolvenza "Gente dei Carpaizi" di Sergio Cipriani e una collettiva dei soci titolo "Immagini in libertà"; organizzazione Gruppo Trekking ECO 88.

Gruppo Fotografico La Barchessa

10 marzo: serata collettiva sul tema del mese.
24 marzo: serata con l'autore Michele De Rossi, un non fotografo a 7000 m di quota "Nepal- immagine del silenzio", proiezione dia.

C.F. Bazzanese

7 marzo, ore 21: Silvano Bicchocchi (insegnante FIAF/DAC) "Lettura della fotografia". 14 marzo, ore 21, tema del mese "L'inverno". 21 marzo, ore 21: Luciano Bovina: "India e Bangladesh". 28 marzo, ore 21: Serata a disposizione dei soci, diapositive e stampe.

Gruppo Fotografico Albizzate

27 gennaio 2000, ore 21,15. Marco Tosi proietta "Suggerimenti Andine. 17 febbraio, ore 21,15 Roberto Giancristoforo proietta "Maldive" e "Luci e colore". Presso ex Biblioteca Comunale Via Marconi, 10 Albizzate.

Photo club Eyes San Felice sul Panaro (Mo)

7° Campionato sociale per diapositive. 1° Classificato Fiorenzo Amadello, 2° Roberto Gatti, 3° Fabio Tonini.

Circ. Culturale Don Primo Mazzoalri Vadano al Lambro

Nel ridotto del cinema Parco, dal 15 al 22 aprile 2000, Emilio Secondi presenterà: "Uno specchio per l'eternità", 80 ritratti in B/N.

Dynamic Photo Art & Performance Graz

Mostra collettiva dei proprio soci, che espongono le loro opere più recenti. A l'inaugurazione è stato presente il Provveditore sig. Kurt Lambauer.

CRAL Ospedaliero A. Banzola sez. Fotografica

Organizza, presso l'ospedale per gli infermi di Faenza, un incontro invito con Silvano Bicchocchi, insegnante DAC della FIAF, per sabato 18 marzo 2000; si tratta di una giornata sulla lettura dell'immagine e visione portfoli. Saranno presenti i Circoli Fotografici della Romagna, di Imola e Cesenatico.

La partecipazione è gratuita.

C.F. Rhodigium 2000

A Rovigo si è costituito un nuovo circolo fotografico, il quale ha scelto il nome di Rhodigium 2000, che terrà le riunioni presso la Galleria A. Balotta, a Rovigo. Il circolo ha fatto richiesta di affiliazione alla FIAF.

Sc. Polisportiva Galluzzo (Fi)/ G.F. Il Flessibile

Dicembre 99 - Concerto in multivisione aspettando il 2000, autore Aidama.
XI Meeting Photographic. Dicembre 99: si è tenuta la mostra fotografica del G.F. Tranvieri di Firenze; la mostra fotografica di Giuseppe Ciani e Roberto Alderighi. Mostra fotografica di Luciano Laghi Benelli dal titolo "Come crisalidi".

C.F.C. Brescia

4-26/3 "L'os-suaire - Francia" c/o Museo della fotografia dall'11 al 31/3 XXVII Conc. Naz. San Francisco c/o Gallery Café. 11-31/3 Composizione e still-life di Maria Mestri c/o Gallery Café.
Nuovo consiglio Direttivo per gli anni 2000/1/2: Presidente Alberto Sorlini, Vice-presidente Giacomo Bettoni, Segretario G.B. Pruzzo.

C.F. La Gondola Venezia

Ospite dal mese di febbraio Francesco Barscuietti, fotografo professionista.

Circolo Fotografico Clic Club

Organizzerà nei locali della sala civica comunale di Trecasali (Pr), la 4° edizione della Mostra - Scambio di Materiale Fotografico Usato e d'Epoca. Sarà organizzata, come di consueto una sala di posa attrezzata. Per informazioni 0521 878 442 (Stefano) - 0521 878 802.

Delegato Provinciale Bolzano

È stato eletto il signor Karl Demetz.

MOSTRE CON PATROCINIO FIAF

Circ. Ricreativo e Culturale Piaggio, Pontedera

Collettiva dei soci, presso Autoscatto Photomarket dall'8/1 al 18/2. Patrocinio MI/2000.

Centro Mens Sana C.F. 3C Cascina

Workshop dal titolo "Forma e armonia del corpo". Manifestazione riconosciuta dalla FIAF.

G.F. Le Gru Valverde (Ct)

1995-2000: cinque anni di fotografia, mostra collettiva dei soci. Presso il Salone di Villa Cosentino, a Valverde. Patrocinio VI/2000.

I NOSTRI LUTTI

Leandro Binaghi

Il Circolo Fotografico "Como" ricorda Leandro Binaghi, che fino al 1987 fu il suo Vice Presidente. I gruppi si succedono ad altri gruppi e Binaghi come altri si trovarono un poco spiazzati, non accettando inoltre nuovi metodi evolutivi in campo fotografico. Il suo contributo, tuttavia, fu gratificante per l'attività di un Circolo, perché i suoi viaggi, documentati e volgarizzati erano supportati da una non comune capacità fotografica. Innumerevoli le sue affermazioni in campo nazionale ed internazionale. Soleva dichiarare senza reticenza alcuna di non fare niente in qualità di Vicepresidente, in compenso tratteneva in una cassetta di sicurezza bancaria le sue numerose attestazioni di materiale aureo. È pur vero che in un circolo ciascuno dà l'apporto ufficiale secondo i meriti che così simpaticamente raccoglie. Non mancava ai Congressi FIAF, perché sull'auto della Rusconi la sua gamba mutilata durante la guerra era al riparo da ulteriori affaticamenti. Era di statura conviviale, dall'approccio cordiale e musicalmente preparato a ballare nelle serate di gala, nonostante tutto. Dal Congresso di Bagnacavallo, organizzato dal ns. Zattoni, Presidente di allora, nacque una amicizia così profonda, così autentica per i lati di entrambi così simili, che sconfinavano nelle bellezze naturali, artistiche, nonché fotografiche. Da Zurigo partiva per i suoi viaggi lunghi e lontani e nonostante ciò amava la Romagna, per quel calore umano, per la cordialità semplice eppur signora di una terra che non possiede confronti. La sua Leica riprendeva le conoscenze continentali, che appagavano i suoi desideri, indifferentemente poi riprendeva con insolita bravura la Romagna per quel vivere libero e autonomo di cui era consapevole. Ora la sua Leica si è spenta con Lui.

Il Circolo Fotografico Reggiano Il Soffietto

comunica, con dolore, il decesso improvviso, dopo breve malattia, dell'amico Giancarlo Simoncini, socio del suddetto club e della FIAF. Comunichiamo sentitamente le nostre condoglianze alla moglie e ai figli.

Lutto al Fotoclub Pesaro

Il 19/1/2000 è deceduto l'amico Raffaele Carrera, che ricordiamo per essere stato presidente di questo circolo, persona sensibile e di grande levatura intellettuale, sempre attento a cogliere la realtà per trasmettere le emozioni e gli stimoli tramite il mezzo fotografico. Alla famiglia esprimiamo tutto il nostro cordoglio.

Milvio Luppichini AFIAP ci ha lasciato

Gli amici del Circolo Fotografico Pisano lo ricordano a tutti coloro che lo hanno conosciuto, apprezzandone le doti umane ed artistiche.

Sentite condoglianze a amici e parenti.

Iosto Usai,

Vicepresidente dell'Associazione Fotografica "Gruppo F/8" di Lanusei è passato a migliore vita. Un saluto al nostro amico che ha dedicato tutta la sua esistenza alla cultura fotografica.

Sarà sempre viva nella memoria dei soci dell'Associazione Fotografica Gruppo F/8 la sua modestia e la sua capacità di essere amico di tutti e dispensatore di utili consigli e fermento di nuove idee e progetti.

ERRATA CORRIGE

Segnaliamo l'omissione nella mostra di Orsi e Calderini del club organizzatore. Trattasi del circolo Fotografico Como, con il quale ci scusiamo.

MAROSTICA FOTOGRAFIA

Elenco partecipanti al 1° seminario per giurati FIAF tenutosi a Marostica il 20/21 novembre 1999. Docenti Sergio Magni e Giancarlo Torresani.

Bergamo Giorgio Via San Lucano, 10 - 32100 Belluno tel. 0437942927

Bianchi Roberto Via L. Einaudi, 11/A - 37069 Villafranca (Vr) tel. 0457902693

Boscato Adriano Via Stadio, 10 - 36020 Pove (VI)

Brigliente Giovanni Via Vittorio Veneto, 60/A - 37032 Monteforte D'Alpone (Vr) tel. 0457612115

Caon Italo Via Giorgione, 75
31023 Resana (Tv) tel. 0423480481

Checchetto Alberto Via Oslavia, 16 - 30171 Mestre (Ve) tel. 041925649

Cordella Gianfranco Via Leonardo Da Vinci 27
45011 Adria (Ro) tel. 042623475

Cunico Antonio Via Casarsa, 10 - 36100 Vicenza tel. 0444321143

Finardi Claudia Via G. Zanella, 17
36060 Romano D'Ezzelino (VI) tel. 0424833943

Fontana Francesco Via Cantilena, 2-32100 Belluno tel. 043732168

Frasson Raffaello Via Comunetto, 26 - 31033 Castelfranco Veneto (Tv) tel. 0423482062 -

Garbin Arduino Via Dei Garbin - 36015 Schio (VI) tel. 0445524019

Gizzi Sommariva Costanza Via Antighe, 29
31035 Crocetta Dei Montello (Tv) tel. 0423665320

Labio Antonio Via Della Libertà, 6 - 45020 Villanova Del Ghebbo (Ro) tel. 0425648174

Nicoletti Angelo Via Legione Amonioli, 35 - 36100 Vicenza tel. 0444565362

Patacca Enrico Via Nicolodi 5 - 37124 Verona tel. 0458347748

Rizzini Alberto Via Vittorio Veneto, 24 - 37032 Monteforte D'Alpone (Vr) tel. 0456102898

Santamaria Giuseppe Via Divisione Giulia, 18 - 36016 Thiene (VI) tel. 0445366771

Sartori Sergio Via Pizzamano, 13 - 36063 Marostica (VI) tel. 0424470923

Tomelleri Riccardo Via Pirandello, 21-37138 Verona



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
sez. di Campobasso - Sede di Termoli
ASSOCIAZIONE ITALIANA MEDICI FOTOGRAFI

3^o CONCORSO NAZIONALE DI FOTOGRAFIA PER MEDICI FOTOGRAFI

Manifestazione riconosciuta dalla FIAF

Sezione unica: Stampe a colori
tema: **"UNA FOTO PER LA VITA"**

termine presentazione opere: 30 marzo 2000

massimo 4 opere, con lato max 30x40 cm, quota di partecipazione lire 35.000 per autore, lire 30.000 per i Soci FIAF, AMFI, Lega Tumori da inviare entro il 30 marzo al C.C.P. n. 11467867, intestato a "Lega Italiana per la lotta contro i tumori - Sezione 86039 Termoli. Inviare le opere a dott. Danilo Susi - Lega contro i tumori - C.P. 66 - 86039 Termoli (Cb)

PREMI: Primo premio Trofeo "Città di Termoli". Targa per i primi quattro classificati. Libro fotografico "Superfici" di Susi - Barberani al medico fotografo con il maggior numero di opere ammesse. Attestato di partecipazione a tutti i concorrenti. Le opere ammesse, segnalate e premiate saranno in mostra al 52° Congresso FIAF e andranno a comporre il calendario Lega Tumori-AMFI 2001

I medici Fotografi che vorranno partecipare al 52° congresso FIAF - Foto-Termoli 2000 e al workshop di G. Traverso sul ritratto si informino e prenotino a pag 33 di questo numero

3° CONCORSO NAZIONALE DI FOTOGRAFIA PER MEDICI FOTOGRAFI

Scheda di partecipazione N°

Cognome Nome

Via n

CAP Città Prov.

tel. Fax

Circolo fotografico

onorificenza tessera FIAF

Soci AMFI sì no Socio Lega Tumori sì no

Anno di nascita

Attività professionale:

Data Firma*

* in base a quanto stabilito dalla legge 675/98 (Privacy) la partecipazione al concorso comporta, da parte dell'Autore, l'autorizzazione a trattare i propri dati personali.

Allego fotocopia versamento C.C.P.

n.	TITOLO OPERA	anno	A.	S.	P.
1					
2					
3					
4					

Per informazioni: Danilo Susi tel. 0875/7159250 tel. fax 0875/703906 e-mail fotogaf@tin.it - web.tiscalinet.it/GAF

8° Concorso Fotografico Nazionale Premio Mallare 2000

Fotoclub La Mela Verde

Raccomand FIAF 2000CI



CALENDARIO

Termine presentazione opere: 5/5/2000.
Riunione giuria: 7/5/2000.
Comunicazione risultati: 14/5/2000.
Premiazione: 4/6/2000.
Mostra 4-11/6/2000.
Restituzione opere: 8/7/2000.

TEMI

Tema libero sez. BN, colore, portfolio BN – CLP. **Tema fisso** (non patrocinato FIAF) L'Alta Val Bormida nel 2000: vita, paesaggio, architettura. Sez. unica BN – colore.

GIURIA

Fabrizio Carlini BFI-AFI (Ge), consigliere nazionale FIAF;
Giovannbattista Merlo BFI-AFI (Ge), insegnante DAC, delegato regionale FIAF Liguria;
Oreste Cavallo AFIAP (Cn), delegato provinciale FIAF Cuneo;
Gi.Bi. Peluffo AFI-MFI (Sv), delegato provinciale FIAF Savona;
M. Rafaela Dal Bon (Mi), delegato provinciale Milano Ovest.

Segreteria

Bruno Oliveri; Diego Bertone; Maria Grazia Bruzzone.

PREMI

Tema libero
Sez. BN – colore – portfolio
1° premio - £ 200.000 + targa
2° premio - £ 150.000 + targa
3° premio - £ 100.000 + targa
Tema fisso – sezione unica
1°/2°/3° premio medaglia d'oro
Premio Under 25
1°/2°/3° premio medaglia FIAF + quadro foglia d'argento
Premi speciali:
quadro foglia d'argento a Miglior autrice, Miglior ritratto, Miglior nudo, Miglior paesaggio, Miglior Foto Sportiva, Circolo con più partecipanti, Opere segnalate.

REGOLAMENTO

1. Il Foto Video Club Pro Loco Mallare La Mela Verde, con il patrocinio del Comune di Mallare, la Comunità Montana Alta Val Bormida, l'Azienda Promozione Turistica di Alassio "Riviera delle Palme" e la FIAF, orga-

nizza l'8° Concorso Fotografico Nazionale Premio Mallare 2000 a tema libero, valevole statistica FIAF e a tema obbligato.

Tema libero suddiviso in tre sezioni: a) stampe in bianco e nero, b) stampe a colori, c) portfolio BN e CLP.

Tema fisso (non valido per la statistica FIAF). "L'alta Val Bormida del 2000 - vita, paesaggio, architettura"
d) sezione unica: stampe BN – colore.

2. La partecipazione è aperta a tutti i fotografi residenti in Italia e vi possono partecipare con non più di 4 opere per sezione (A, B, D) e con un numero compreso tra un minimo di 6 ed un massimo di 8 nella sezione C. Le stampe di tutte e quattro le sezioni dovranno avere formato 30x40 cm compreso l'eventuale supporto in cartoncino leggero. Sul retro delle foto dovrà essere indicato: nome, cognome dell'autore, indirizzo completo, titolo dell'opera, anno di realizzazione, eventuale onorificenza FIAF, circolo di appartenenza e numero di tessera FIAF.

3. La quota di partecipazione, a parziale rimborso spese, è fissata a £ 20.000, ridotti a £ 18.000 per i soci FIAF ed i partecipanti di età inferiore a 25 anni (allegare fotocopia di documento identità) e va inviata a mezzo assegno circolare o vaglia postale a Oliveri Bruno loc. Acque, 9 – 17045 Mallare (Sv)

4. Ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto delle immagini e, salvo diniego scritto, ne autorizza la pubblicazione senza scopo di lucro.

5. Le opere, in adeguato imballo che permetta la restituzione, dovranno pervenire entro e non oltre il 5 maggio 2000 a: Premio Mallare 2000 c/o Oliveri Bruno Loc. Acque, 9 – 17045 Mallare (Sv).

6. Il club organizzatore, pur assicurando la massima cura delle immagini, declina ogni responsabilità da ogni danneggiamento, smarrimento o furto delle stesse.

7. Tutte le opere premiate ed ammesse saranno esposte sotto vetro.

8. Le fotografie partecipanti al tema fisso non verranno restituite, ma entreranno a far parte dell'archivio storico del circolo e, nel caso di loro utilizzo, senza fini di lucro, verrà sempre citato l'autore.

9. I premi della stessa sezione non sono

cumulabili.

10. Pur non sottovalutando il valore di ogni singola immagine alla giuria verrà chiesto di valutare l'autore per il complesso delle opere presentate; il giudizio della giuria è inappellabile e la partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento e per quanto in esso non contemplato vige il regolamento concorsi FIAF.

11. I soci del club organizzatore non partecipano al tema libero, ma possono in-

viare immagini per il tema fisso in quanto non valido per la statistica FIAF.

12. I plichi che perverranno tassati non saranno accettati. Si invitano i circoli a fare invii collettivi.

13. I premi non ritirati durante la premiazione verranno spediti a carico del destinatario.

14. Le cifre indicate come premi sono da intendersi in buoni d'acquisto e/o materiale fotografico di pari valore.

15. Per ulteriori chiarimenti ed informazioni telefonare a Oliveri Bruno 019/586 392.

1° Concorso Fotografico Nazionale "Sonic 2000"

N°
Nome Cognome
Via n° CAP
Città
telefono e-mail
Tessera FIAF
Quota di partecipazione inviata a mezzo:
Firma *

N° **STAMPE BN** **IN** **ANNO** **A S P**

1
2
3
4

N° **STAMPE A COLORI** **IN** **ANNO** **A S P**

1
2
3
4

* In base a quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla privacy, la partecipazione al concorso comporta, da parte dell'autore, l'autorizzazione al trattamento, con mezzi informatici o meno, dei dati personali ed alla loro utilizzazione da parte dell'associazione organizzatrice, della FIAF e/o di terzi, da queste incaricati, per lo svolgimento degli adempimenti inerenti al concorso e degli scopi associativi e/o federativi.



A cura di **L. Banchi**
Si prega di inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo: **Leopoldo Banchi**
Rubrica MOSTRE - C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio
E gradita foto relativa alla mostra.

30/3-6/4 VERCELLI

G.F. Controluce c/o sede sociale
di Piazza C. Battisti, 7.
Espone **Gianni Bracci** "Sport". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

24/2-2/3 VERCELLI

G.F. Controluce c/o sede sociale
di Piazza C. Battisti, 7.
Espone **Stefano Coacci** "Gente e luoghi dell'Appennino Umbro-Marchigiano". Stampe BN. Mostra CIRMOF.

24/2-30/3 FORLÌ

F.C.C. Forlì
c/o Polisportiva Edera Viale Libertà 10.
Espone **Massimo Bolognini** "Dolomiti: mondo ladino".
Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

1-31/3 VICENZA

Spazio espositivo Dany e Titty
Via Crispi 23.
Espone **Gabriele Caproni** "Paris... un jour".
Stampe BN. Mostra CIRMOF.

1-31/3 GUARDIAGRELE (CH)

C.F. Il Cavocchio
c/o Bar Fil
Piazza S.M. Maggiore.
Espone **Bruno Madeddu** "Piccole barche del Magra". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

1/3-1/4 CHIUDINO (BG)

C.F. La Torretta Grumello D.M.
c/o Bar L'Amico
Largo Europa 4a
Espone **Ernesto Mezzera**. Stampe varie.

1-30/3 PISA

C.F. Pisano
c/o Foto Ottica Allegrini Via Borgo Stretto.
Espone **Mario Stelletelli** "Viraggi". Stampe BN virate.

1/3-1/4 TRENTO

Spazio Espositivo Trento
c/o Caffè Rossini Via Sulfragio 27.
Espone **Piorgiorgio Franceschini** "I bambini e l'obiettivo". Stampe CLP.
Chiuso domenica.

1-30/3 TORINO

Galleria Ferroglio
Area Immagine Via Tripolo, 192.
Espone **Brigitte Bogli** "Allegri fantasmi".
Stampe BN digitali. Orario 9/13 - 15/17, dal mart. Al sab.

1-30/3 TORRICELLA PELIGNA

C.F. Controluce
c/o Fotobar Il Grottino
Corso Umberto I 15.
Espone **Valerio Tiberio** "Portrait of Scotland". Stampe CLP.

2/3 PESCARA

Aternum Fotoamatori Abruzzesi
c/o Hotel Ambra
Via Quarto dei Mille 28.
Espone **Carlo Gallerati** "L'alba negli occhi".
Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

2-18/3 PALERMO

Foto Club Conca d'Oro
Via D. Trentacoste, 31.
Espone **Roberto Zuccalà** "Il mattino di una notte insonne".
Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

2-30/3 GIARDINI NAXOS (ME)

Fotoclub Naxos
c/o Taverna Naxos
Via Tisandros 108.
Espone **Maria Maestri** con "Paesaggi: figura ambientata" e Yvette Ecoffet "Still life".
Stampe Varie. Patrocinio V7/2000.

3-31/3 CITTÀ SANT'ANGELO (PE)

Aternum Fotoamatori Abruzzesi
c/o Taverna del Teatro.
Espone **Emilio De Tullio** "Incontri per caso: Praga '96".
Stampe BN. Mostra CIRMOF.

4/3-9/4 VARESE

Museo d'Arte Moderna
Sala Veratti Via Veratti.
Espone **Franco Restrelli** "Walsler: il fascino - il mistero". Stampe BN.

5-23/3 SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Fotocineclub Sambenedettese
c/o Galleria Colli Fotografia Via Crispi.
Espone **Ignazio Cocco** "Aux flambeaux: fiaccolata di Lourds". Stampe CLP.
Mostra CIRMOF.

6-26/3 BASSANO (VI)

Spazio Espositivo Bassanofoto
Viale Diaz 22.
Espone **Lino Marino** "Il Marocco attraverso i miei occhi".
Stampe BN.
Mostra CIRMOF.

6-26/3 MAROSTICA (VI)

Marostica Fotografica
Spazio Espositivo Dolce & Fotò
Piazza Castello.
Espone **Vittorino Rosati** "Scene di strada".
Stampe BN.
Mostra CIRMOF.

9-29/3 CHIOGGIA (VE)

G.F. Clodiense
c/o Bar Jolanda
Corso del Popolo, 1360.
Espone **Marco Marini** "Still-life".
Stampe CLP.
Mostra CIRMOF.

11-19/3 NOVARA

Società Fotografica Novarese
c/o Salone dell'Arengario del Broletto
Via Rosselli.
Espingono **75 autori con 170 fotografie** "1939-1999 Sessant'anni di fotografia amatoriale a Novara - Giocando con la luce -".
Stampe varie. Orario: lun/ven 16/19 - sab/dom 10/12 - 16/19.

11-12/3 GUARDIAGRELE (CH)

Ass. Fot. Il Cavocchio
c/o Sala San Silvestro
Via Roma.
Espone **Giorgio Tani** "Excursus". Stampe BN e CLP. Patr. FIAF P6/2000.

11-13/3 ALBANO LAZIALE

Fotoclub Castelli Romani
c/o Spazio Espositivo Break
Via Cellomaio 48.
Espone **Paolo Gambetti** "Venezia in maschera". Stampe CLP.

11/3-14/4 MESTRE

Galleria Fotografica Il Ponte
c/o Studio Poletto
Viale S. Marco 14.
Espone **Mario Lasalandra** "La fotografia di Mario Lasalandra". Stampe BN.

12/3-21/5 MODENA

Galleria Civica
c/o Palazzo Santa Margherita
Corso Canalgrande 103.
Espone **Franco Fontana** "Sorpresi nella luce americana". Stampe a colori.

13-17/3 FERRANIA (SV)

Ferrania Club c/o Sede Sociale
Via della Libertà 57.
Espone **Umberto Germinale** "La luce nell'ombra".
Stampe BN. Mostra CIRMOF.

15/3-14/4 TRIESTE

C.F. Fincantieri
c/o Sala Mostre Fenice

Galleria Fenice, 2.
Espone **Claudio Urizzi** "Nel cuore della Valrosandra". Stampe BN.

17/2-8/3 CHIOGGIA (VE)

G.F. Clodiense c/o Bar Jolanda
Corso del Popolo 1360.
Espone **Giorgio Boschetti** "Gente della terra biellese". Stampe BN. Mostra CIRMOF.

19-31/3 GENOVA

C.R. Fotografico Flash
Sez. C.A.P. Via Francia 12.
Espone **Giampiero Stefanelli** "Tradizioni popolari marchigiane". Stampe BN. Patrocinio CI/2000.

20/3-16/4 VERONA

Spazio Espositivo
Caffè Porta Leona
Via Leoni, 7.
Espone **Francesco Fontana** "Profumo di donna". Stampe CLP.

20-27/3 TARANTO

F.V.C. Il Castello
c/o Sede Sociale Via Pisanelli 15.
Espone **Aris Moscatelli** "Affettivamente, ogni giorno". Stampe CLP. Mostra CIRMOF.

23-31/3 BOVILLE ERNICA (FR)

C.F.A. Cippitelli
c/o Antico Caffè Danesi
Espone **Giorgio Boschetti** "Gente della terra biellese".
Stampe BN. Mostra CIRMOF.

24/3-26/4 MESTRE

Gallery Photo Market Video
Via Giustizia 49.
Espone **Roberto Bianchi** "Durnoloz: la processione del Corpus Domini". Stampe BN.
Sarà presente l'autore il 24/3.

24-31/3 TERNI

C.F. Fotoincontro c/o Sede Sociale
Via Battisti, 67.
Espone **Giovanna Zorzi** "Ama il tuo muro".
Stampe CLP.
Mostra CIRMOF.

26/3-23/4 LUCCA

Fotoclub Lucchese
c/o Bar Pasticceria L'Emiliana
Via Fillungo 134.
Espone **Alfredo Sabò** "Personale". Stampe varie.

29/2-2/4 FAENZA

Fotogalleria Italia
Corso Matteotti 4.
Espone **Paola Fiore** "Anicka, the age of light". Stampe BN.
Orario 8/21, chiuso domenica e lunedì.

CONCORSI

A cura di V. Santini
Si prega di inviare notizia del Concorso con anticipo di 3 mesi dalla data di scadenza invio opere al seguente indirizzo: Vannino Santini
Via Bucherelli n.28 - 50053 Empoli
Tel. 0571/922660 - Fax 0571/921815
e-mail: utelsitecnica@leon.it

SALONI NAZIONALI

04.03.2000 COMO

8° Concorso Fotografico
Tema A: I Bambini e Tema B: Libero.
Sez. B/N - CLP. Quota 20.000.
Giuria: Fossati, Fusetti, Magni, Mattaboni, Silingardi.
Scuola Materna di Rebbio
Via Lissi, 17
22100 COMO
Tel.031/520630

05.04.2000 MOMPIANO (BS)

Concorso Fotografico Nazionale La Montagna e la sua gente
Patr.00D2
Tema: La Montagna e la sua gente
Sez. B/N - CLP. Quota 20.000.
soci FIAF Lit.15.000.
Giuria: Monari, Pivoli, Solina, Sorlini, Prati
ANA BRESCIA
Casella Postale
25133 Mompiano (BS)

14.04.2000 FERRARA

5° Concorso Fotografico "Piera Pirani"
Tema: "Un bambino, due bambini, tre bambini... i bambini in gruppo".
Sez. B/N - CLP. Quota: gratuita.
Coop. "Il Germoglio"
C.P.261 Poste Centrali
44100 Ferrara
Tel.: 0532/464608

26.04.2000 VOGHERA (PV)

3° Concorso Fotografico Rotaract
Club Voghera
Tema: "Il quinto elemento: La Fotografia (...alla vostra fantasia)
Sez. B/N - CLP. Quota 20.000.
soci FIAF Lit.15.000.
Leardi Vittorio c/o Drogheria Leardi
P.za Duomo n°7
27058 Voghera (PV)

02.05.2000 VALVERDE (CT)

1° Concorso Fotografico Nazionale "SONIC 2000" (Soci FIAF non iscritti ai Clubs)
Patr.00X1. Tema Libero Sez. B/N - CLP.



GRUPPO FOTOGRAFICO
LE GRU
Valverde (CT)

3ª BIENNALE D'ARTE FOTOGRAFICA LE GRU 2000

SUL TEMA

"RITRATTO"

ESPONGONO

BADOGGIO Pier Paolo, Afiap/Efiap/Estiap

BARDOSSI Virgilio, Afiap/Efiap

BONANOMI Franco, Afi/Afiap

CALANCA Vanni, Afiap/Efiap/Mfi

MENICETTI Oreste, Afiap/Efiap/Mfiap

MERITO Gregorio, Afiap/Mfi

RONCONI Vittorio, Afiap/Efiap/Mfi

TUCCI CASELLI Wanda, Afiap/Efiap

VEGGI Giulio, Afiap/Efiap

ZEN Maurizio, Afi/Afiap

Patrocino del
Comune di Valverde
Assessorato Pubblica Istruzione e BB. CC.

Patrocino V11 - 2000

Valverde (CT) - Villa Cosentino

La Mostra sarà inaugurata Domenica 9 Aprile 2000 alle ore 19.00

Quota soci FIAF Lit.10.000.
Giuria: Tani, Carlini, Colalongo, Merlak, Rigon, Rubboli, Aldi, Fichera, Pastrone, Rossi, Torresani
Gruppo Fotografico Le Gru
C.P.18 Via Nuova,32
95028 Valverde (CT)
Tel. 095/802829

SALONI INTERNAZIONALI

01.04.2000 BELGIE

Flanders Field Circuit - Euro - Picamera, The Golden Cat, The Golden Spurs
FIAP 2000/026 - 027 - 028
Tema: Libero + Natura, Fotogiornalismo e fotoviaggio
Sez. CLD. Quota 22 = US \$
W.F.V.D.
M.E.Vandenweghe
Ex-Gemeentehuis, Dorp 13
B-8902 Zillebeke/Belgique

08.04.2000 ECOSSE

The 81st Scottish Salon of Photography
FIAP 2000/011
Tema: Libero. Sez. B/N - CLP - CLD
Quota 10 = US \$
Scottish Photographic Federation
Mr. T.A.Gorman
39, Moray Avenue

Cairnhill, Airdrie ML6 9RU/ Ecosse
Email: tag@tomgorman.freeseve.co.uk

08.04.2000 POLOGNE

4th International Art Photography Contest
Kuznia 2000
FIAP 2000/042.
Tema: Libero. Sez. B/N - CLP
Quota 10 = US \$
TK-S Kuznia
M. Henryk Tkocz
ul. Podmiejska 1
PL-44-207 Rybnik/Pologne

15.04.2000 ESPAGNE

"Aquaducte 2000" - VI Biennal Internacional
FIAP 2000/023
Tema: L'uomo nel cuore del XX secolo - Il fotografo testimone dei suoi tempi
Sez.: B/N - CLP - CLD. Quota 40 = US \$
Agrupació Foto-Cine Cerdanyola-Ripollet
Sr.J.Badia i Bafalluy
P.O.Box 73
E-08290 Cerdanyola del Vallès/Espagne
e-mail: afocer@afocer

17.04.2000 MALTE

3rd Malta International Colour Slide Biennial Exhibition 2000
FIAP 2000/008
Tema: libero + Natura, fotogiornalismo e

fotoviaggio
Quota 12 = US \$ Sez. CLD
Malta Photographic Society
P.O.Box 590
Valletta CMR 01 Malte
e-mail: malta2000@hotmail.com

21.04.2000 AUTRICHE

29. Tauernkristall-Lienz 2000
FIAP 2000/032
Tema: Libero + fotogiornalismo
Quota 8 = US \$ Sez. CLD
Fotoclub Sparkasse Lienz
Herrn Weiler Georg
Mitterwald 95 b
A-9912 Mitterwald / Autriche
E-mail: g.weiler@aon.atl

23.04.2000 PAYS DE GALLES

24th Welsh International Colour Slide Salon.2000. FIAP 2000/013
Tema: Libero + Natura e Fotogiornalismo
Quota 10 = US \$ Sez. CLD
The Welsh Photographic Federation
Mr.Graham Harries
43,Heol-y-Drudwen, Morriston
GB-SA6 6TA Swansea/Pays de Galles
E-mail:welshint@btinternet.com

25.04.2000 ANGLETERRE

54th Bristol Salon of Photography
FIAP 2000/009
Tema: Libero + Natura
Quota 8 = US \$ Sez. CLD
Bristol Photographic Society
Mr.Jim Marsden
22 Godwin's Close
GB-SN12 8LD Atworth nr. Melksham
Angleterre
email:jimmarsden@atworth43.Freeserve.co.uk

29.04.2000 PHILIPPINES

2000 Manila International Exhibition of Photography
FIAP 2000/022. Tema: Libero
Quota 10 = US \$ Sez. B/N - CLP - CLD
Multi Color Exhibitors Association
Mr.Isagani Chua
P.O.Box 13999, Ortigas Center Post Office,
Ortigas Complex
1605 Metro Manila/Philippines
E-mail: isa-chua@pacific.net.ph

30.04.2000 AUTRICHE

4.VOAV-Wettbewerb fur Digitale Bildverarbeitung-2000
FIAP 2000/067. Tema: Libero Digitale B/N - CLP (1024x768 pixel)
Quota 10 = US \$. Sez. Solo Digitale.
Verb.Osterreichischer Amateurfotogr.Ver.
Mr.Rainer Herbst
Bauernmarkt 9/3/1 IX
A-1011 Wien/Autriche
e.mail:voeav@cs0.net.s